



*Ministero
dello Sviluppo Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**II ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

Roma, Giugno 2007

PREMESSE

VISTO l'art. 2, comma 203, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e integrazioni, che definisce gli strumenti della programmazione negoziata;

VISTA, in particolare, la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

CONSIDERATO che l'Intesa Istituzionale di Programma ha previsto anche la stipulazione di uno specifico accordo di programma quadro in materia di beni culturali;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 18 maggio 2001 e il Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 26 ottobre 2006;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo";

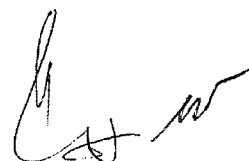
VISTO il Decreto Legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 marzo 1998, n. 61, ed in particolare l'articolo 15 comma 4 che integra l'articolo 2, comma 203, lett. b), della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 e l'articolo 10, comma 5, del DPR 20 aprile 1994, n. 367;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;



VISTO il Decreto Legge 18 maggio 2006, n° 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, convertito in legge 17 luglio 2006, n° 233;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spese contabili;

VISTA la Delibera del CIPE 21 marzo 1997, n. 29 concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1. sull’Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti sub-regionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell’articolo 2 della Legge n. 662/1996;

VISTA la Delibera CIPE del 2 agosto 2002, n. 76, concernente “Accordi di programma quadro. Modifica scheda-intervento di cui alla Delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio”;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

VISTO la Delibera CIPE n. 17 del 9 maggio 2003 che promuove il Progetto di Monitoraggio al fine di rafforzare i sistemi di monitoraggio degli interventi inseriti negli APQ;

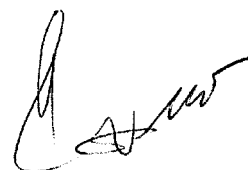
VISTA la Delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006 recante “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – rifinanziamento della legge n. 208/1998, periodo 2006-2009 (Legge finanziaria 2006)”, che assegna alla Regione Piemonte risorse per opere infrastrutturali in aree sottoutilizzate per complessivi € 80.021.844,00 e che prevede la possibilità di finanziare singole fasi progettuali, con l’espressa finalità di costituire un parco di interventi attuabili attraverso APQ;

VISTA la Delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006, modificativa della Delibera CIPE 36/2002, recante “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro”, che detta nuove procedure per la programmazione degli interventi, per il trasferimento delle risorse e nuovi meccanismi sanzionatori e premiali;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 46-2423 del 20 marzo 2006 con la quale, per la prima volta, è stata avviata una programmazione di medio periodo delle risorse CIPE, approvando il Piano Pluriennale di investimenti 2005-2009 che prevede il finanziamento di singole fasi progettuali per interventi non prossimi all’appalto e che garantisce che la copertura finanziaria per la loro realizzazione sia a carico delle risorse CIPE 2006 e su altre fonti di finanziamento;

VISTO che il provvedimento di Giunta sopra richiamato ha proposto di assegnare una quota di risorse della Delibera CIPE n. 3 del 22 marzo 2006, pari a € 74.753.768,96, ai seguenti settori: Difesa del Suolo, Risorse Idriche, Trasporti e Beni Culturali;

DATO ATTO che la Regione Piemonte, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 65-3858 del 18 settembre 2006, ha approvato il riparto settoriale delle risorse previste dalla delibera CIPE del 22 marzo 2006 n. 3 e ha assegnato una quota di risorse complessiva, pari a Euro 74.753.768,96, al fine di dare piena attuazione al Piano degli investimenti pluriennale 2005 - 2009 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 46 -2423 del 20 marzo 2006 ed in particolare ha assegnato una quota pari a € 29.068.397,53 alla Direzione Beni Culturali.



VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 – 5667 del 10 aprile 2007 (B.U. n. 16 del 19 aprile 2007) con la quale la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva i Quadri strategici degli APQ concertati con le Amministrazioni Centrali nel mese di Febbraio 2007, da inviare al CIPE entro il 31 maggio 2007, nonché l'elenco degli interventi da ricomprendere negli APQ da stipulare entro il termine ultimo del 30 novembre 2007.

RITENUTO quindi di procedere alla seconda integrazione dell'Accordo di Programma Quadro del 18 maggio 2001 con l'individuazione di nuovi interventi che risultino immediatamente attuabili;

DATO ATTO altresì che la Delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 al punto 1.1.1 introduce il "Comitato Intesa Paritetico", composto da rappresentanti politici e dall'alta amministrazione, per la periodica verifica e l'aggiornamento degli obiettivi generali nonché degli strumenti attuativi dell'Intesa Istituzionale di Programma da parte dei soggetti sottoscrittori, e al punto 1.1.2 introduce il "Tavolo dei sottoscrittori", composto dai firmatari o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, tra cui anche la riprogrammazione delle risorse e delle economie;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 63 - 6210 del 18 giugno 2007, che approva il presente schema del II Atto integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, in attuazione delle Delibere CIPE n.n. 3/2006 e 14

IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

LA REGIONE PIEMONTE

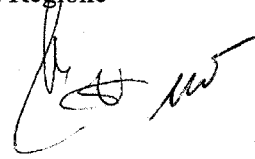
**STIPULANO IL SEGUENTE
SECONDO ATTO INTEGRATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI**

**Articolo 1
Recepimento delle premesse**

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante dell'“Accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali” (nel prosieguo denominato Accordo), stipulato in data 18 maggio 2001.

**Articolo 2
Finalità e obiettivi**

1. Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'Accordo del 18 maggio 2001 e nel Primo Atto Integrativo sottoscritto il 26 ottobre 2006, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione



Piemonte – aree sotto-utilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.

2. Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare le seguenti tipologie di opere:
 - a) Poli di eccellenza:
 - Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude;
 - Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
 - Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;
 - b) Percorsi del sacro e della spiritualità:
 - Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
 - c) Aree archeologiche:
 - Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Benevagienna.
3. La Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali intendono, inoltre, proseguire la propria azione nel settore dei beni culturali mediante la successiva realizzazione di ulteriori interventi, tramite futura integrazione del presente Atto, con opere appartenenti alle seguenti tipologie di opere:
 - Poli d'eccellenza. Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude
 - Poli d'eccellenza. Musei e Palazzi storici. Interventi in musei situati in palazzi monumentali di grande importanza;
 - Percorsi del Sacro e della Spiritualità. Itinerari culturali ai Sacri Monti, con centro a Varallo Sesia e ai luoghi del romanico in Monferrato, con centro a Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano (Asti).
 - Aree archeologiche. Valorizzazione e restauro delle aree archeologiche delle città romane di Industria (Monteu da Po, Torino) Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna, Cuneo) e Libarna (Serravalle Scrivia, Alessandria).
 - Biblioteche, Archivi e Istituti culturali. Interventi di progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di immobili di interesse storico artistico per la realizzazione di centri di studio e di documentazione, di biblioteche ed archivi.

Articolo 3 **Programma attuativo**

1. Al fine del perseguimento degli obiettivi di cui al precedente articolo 2, l'Atto Integrativo si compone di n. 29 interventi (di cui n. 17 interventi di progettazione e realizzazione di opere infrastrutturali e n. 12 interventi di realizzazione di opere infrastrutturali), indicati nell'Allegato A – Programma Interventi, descritti nell'Allegato B - Relazione Tecnica, e nelle schede intervento, di cui all'Allegato D, redatte ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro. Gli allegati formano parte integrante del presente Atto integrativo.
2. Dei suddetti n. 29 interventi, n. 6 interventi (di cui n. 1 di progettazione e realizzazione di opere e n. 5 di sola realizzazione) risultano finanziati esclusivamente con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE 23 marzo 2006, n. 3; ulteriori n. 4 interventi (di cui n. 2 di progettazione e realizzazione di opere e n. 2 di sola realizzazione) risultano cofinanziati con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE 23 marzo 2006, n. 3. Il Ministero per i Beni e le Attività culturali concorre con il finanziamento di n. 10 interventi di progettazione e

realizzazione e con il cofinanziamento di n. 1 intervento di progettazione e realizzazione. La Regione Piemonte concorre al presente Atto con il finanziamento di n. 2 interventi (di cui uno di progettazione e realizzazione e uno di sola realizzazione), nonché al cofinanziamento di n. 5 interventi (di cui n. 4 di progettazione e realizzazione di opere e n. 1 di realizzazione).

Tab. 1 – Riassunto tipologia interventi finanziati

Tipologia interventi	Fonte di finanziamento
n. 17 interventi di progettazione e realizzazione di cui:	n. 1 intervento finanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06 e con risorse Ministero per i Beni e le Attività Culturali
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06 e Fondi Regione Piemonte
	n. 10 interventi finanziati con risorse Ministero per i Beni e le Attività Culturali
	n. 1 intervento finanziato con Fondi Regione Piemonte
	n. 1 intervento cofinanziato con Fondi Regione Piemonte e risorse di Fondazioni ex-bancarie
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse di Fondazioni ex-bancarie e risorse Enti pubblici
	n. 1 intervento finanziato con risorse di Fondazioni ex-bancarie
n. 12 interventi di realizzazione di cui:	n. 5 interventi finanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06, Fondi Regione Piemonte, risorse di Fondazioni ex-bancarie ed Enti pubblici
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 3/06 e risorse di Fondazioni ex-bancarie
	n. 1 finanziato con Fondi Regione Piemonte
	n. 1 intervento cofinanziato con Fondi Regione Piemonte e Enti pubblici
	n. 2 intervento cofinanziato con risorse di Fondazioni ex-bancarie e risorse Enti pubblici
	n. 1 intervento finanziato con risorse di Fondazioni ex-bancarie
Totale n. 29 interventi	

3. L'allegato C del presente Atto integrativo reca gli interventi strategici che saranno proposti nel prossimo Atto integrativo.
4. Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto attuatore che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, tali responsabilità sono state assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda intervento.
5. Le schede intervento forniscono l'indicazione relativa ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Articolo 4
Flusso informativo

1. I soggetti sottoscrittori del presente Accordo si impegnano a dar vita ad un flusso informativo sistematico e costante, al fine di consolidare un processo stabile di concertazione e condivisione dei reciproci programmi di attività relativamente all'ambito territoriale interessato. Lo scambio di informazioni avverrà in coincidenza con il monitoraggio di cui al successivo articolo 6, comma 3, lettera d).

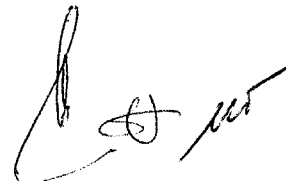
Articolo 5
Disposizioni finanziarie

1. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammonta ad € 114.711.107,72. Il quadro finanziario degli interventi compresi nel presente Atto, di cui al programma attuativo richiamato al precedente art. 3, è indicato nella successiva Tabella 2, ripartita per fonti di finanziamento.

Tabella 2 – Fonti di Finanziamento

FONTE	Valori in euro
Delibera CIPE 3/2006 – Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 Periodo 2006-2009 (Legge Finanziaria 2006) - Quota C. 2	29.068.397,53
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2004-2006)	6.552.416,00
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi lotto 2007-2009)	14.106.645,00
MiBAC – Legge 662/1996 (D.M. 05/04/2007 rimodulazione)	385.403,95
MiBAC – Legge 43/2005 (Piano nazionale dell'archeologia)	500.000,00
Totale STATO	50.612.862,48
Regione Piemonte – Bilancio regionale di previsione anno 2006 e pluriennale 2006-2008 (Legge regionale 15/2006)	4.815.000,00
Regione Piemonte- Bilancio regionale 2007-2008-2009 (annualità 2009) D.P.G.R. n. 23 del 9/05/2007 e Accordo di Programma Rep. 12211 del 7/03/2007	7.000.000,00
Totale REGIONE PIEMONTE	11.815.000,00
Finanziamenti Comunali	10.500.000,00
Finanziamenti Provinciali	3.250.000,00
Altri Enti Pubblici	13.245,24
Totale ENTI LOCALI	13.763.245,24
Fondazioni Ex - bancarie	38.520.000,00
Totale SOGGETTI PRIVATI	38.520.000,00
TOTALE SECONDO ATTO INTEGRATIVO	114.711.107,72

2. La disponibilità delle risorse a valere sulla Delibera n. 3/2006 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.5 della medesima delibera. In particolare, qualora eventuali decurtazioni da parte del CIPE, conseguenti al mancato impegno delle risorse, mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2009, dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.



3. Il trasferimento delle risorse CIPE relative alla Delibera n. 3/2006, avverrà, per una quota pari al 20% entro 60 giorni dalla data stipula dell'APQ e la restante quota in ragione dello stato di avanzamento dei costi rilevati al monitoraggio semestrale, ai sensi del punto 4.2 della delibera CIPE n. 14/2006;
4. La copertura finanziaria di ciascun intervento è riportata nella Relazione tecnica;
5. Il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori degli interventi avverrà da parte della Regione Piemonte, secondo le modalità indicate nei protocolli tecnici, ove previsti, e comunque, secondo la normativa vigente;
6. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Accordo non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca o rimodulazione degli interventi previste dal punto 1.3 della Delibera CIPE n. 29/1997, così come riformulato dal punto 1.1 della Delibera CIPE n. 14/2006;
7. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61;
8. Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi previsti dal presente Accordo sono riprogrammate con le modalità previste dal punto 1.3. della delibera CIPE n. 29/1997, così come riformulato dal punto 1.1 della Delibera CIPE n. 14/2006.

Articolo 6

Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo e dell'Atto integrativo e monitoraggio tecnico degli interventi

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto integrativo, si individua quale Responsabile del presente Atto il soggetto già individuato come Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 18 maggio 2001, nonché come Responsabile del Primo Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del 26 ottobre 2006, il Responsabile della Struttura Flessibile "La Venaria Reale e altri beni culturali", Dott. Alberto Vanelli.
2. Il Soggetto responsabile dell'Accordo si coordinerà con il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici pro-tempore e con le strutture centrali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali rispettivamente competenti, per tutte le attività e le questioni relative all'attuazione dell'Accordo che riguardino gli interventi afferenti alle strutture del suddetto Ministero.
3. Il Responsabile dell'Accordo ha il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
 - c. promuovere, di concerto con i responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
 - d. nel corso dell'istruttoria dell'accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede/intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero dello Sviluppo Economico;
 - e. nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico - Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione

- monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
- f. nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede/intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
 - g. inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Tavolo dei sottoscrittori;
 - h. assegnare al soggetto inadempiente, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, un congruo termine per provvedere, e, decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori, previsto al punto 1.3 della Delibera CIPE n. 29/1997 così come riformulato dal punto 1.1 della delibera CIPE n. 14/2006, per le necessarie valutazioni.

Articolo 7

Responsabile del singolo intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite schede/intervento (Allegato D) il "Responsabile di intervento" che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni.
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di intervento ai fini dell'APQ svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede/intervento e rispondere della loro veridicità;
 - d. verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede/intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie, al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le schede/intervento, segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionino e/o impediscano l'attuazione;
 - f. trasmettere al responsabile dell'APQ la scheda/intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ;
 - g. fornire al Responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.



Articolo 8
Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze

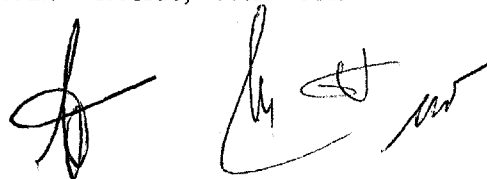
1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro invita il soggetto, al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato dal Responsabile dell'Accordo, le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza, il Responsabile dell'Accordo invia gli atti, con relazione motivata, al Tavolo dei sottoscrittori, previsto al punto 1.3 della Delibera CIPE n. 29/1997 così come riformulato dal punto 1.1 della delibera CIPE n. 14/2006, formulando, se del caso, una proposta delle misure da adottare in via sostitutiva, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.
6. Il Tavolo dei sottoscrittori propone al Comitato Intesa Paritetico, per la relativa decisione, le misure più efficaci da adottare in relazione agli accertati inadempimenti, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti.
7. Il Comitato Intesa Paritetico può adottare le misure individuate dal Tavolo dei sottoscrittori o le altre che ritenesse più opportune per risolvere le inottemperanze prospettate, nel rispetto delle normative vigenti per gli organismi coinvolti, ivi compresa la modifica o la ridefinizione degli interventi previsti nel presente accordo e la riprogrammazione delle relative risorse.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

Articolo 9
**Procedimenti di conciliazione o definizione di conflitti
tra i soggetti partecipanti all'Accordo**

1. In caso di insorgenza di conflitti, tra due o più soggetti partecipanti all'Accordo sottoscritto, in merito alla interpretazione ed attuazione dello stesso, il Tavolo dei Sottoscrittori, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo di Programma Quadro, ovvero su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia, ovvero anche d'ufficio, convoca le parti in conflitto per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.
2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, si redige processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'accordo raggiunto.
3. Qualora, invece, le controversie permangano, il Tavolo dei Sottoscrittori rimette la questione al Comitato Intesa Paritetico.

Articolo 10
Disposizioni generali

1. Il presente Atto integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione del Comitato Intesa Paritetico, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati, rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo, così come

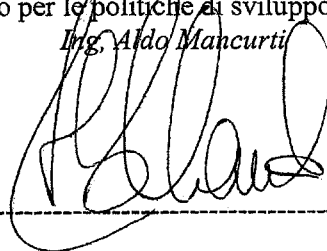


riformulato dal punto 1.1 della Delibera CIPE n. 14/2006. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

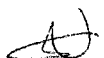
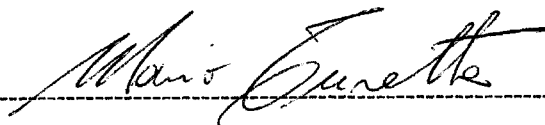
3. L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa, previa approvazione da parte del Comitato Intesa Paritetico.
4. Qualora l'inadempimento di una o più delle parti sottoscrittrici comprometta l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo di Programma Quadro, sono a carico del soggetto inadempiente le spese sostenute dalle altre parti per studi, piani, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
5. Alla scadenza dell'Accordo, ovvero ove se ne presenti la necessità, il Tavolo dei sottoscrittori, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.
6. Per quanto non espressamente previsto dal presente Secondo Atto integrativo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo e nei successivi Atti integrativi.

Roma, 26 Giugno 2007

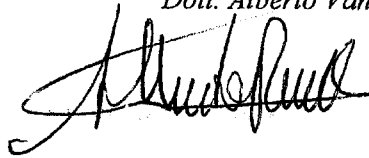
Ministero dello Sviluppo Economico
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese
Ing. Aldo Mancurtti



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Segretario Generale
Dott. Giuseppe Proietti
per delega
Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Regione Piemonte
Dott. Mario Turetta



Regione Piemonte
Responsabile Struttura Flessibile "La Venaria Reale e altri beni culturali"
Dott. Alberto Vanelli

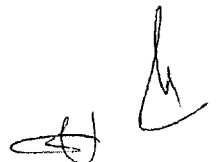


Regione Piemonte
Direttore della Direzione Programmazione e Statistica
Dott. Giuseppe Benedetto

Per delega:

Dott.ssa Clara Varricchio
Responsabile Struttura Flessibile per l'attuazione del Monitoraggio
degli Accordi di Programma Quadro







*Ministero
dello Sviluppo Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**II ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

ALLEGATO A - PROGRAMMA INTERVENTI

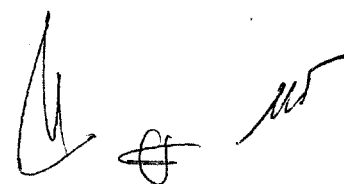
Roma, Giugno 2007

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n 3/06	MiBAC	Enti locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE001	TO	Regione Piemonte - MiBAC	Reggia di Venaria Reale. Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione dell'allestimento		7.236.897,53				7.236.897,53
BE002	TO	Regione Piemonte - MiBAC	Reggia di Venaria Reale. Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia		5.121.250,00				5.121.250,00
BE003	TO	Regione Piemonte	Borgo Castello. Realizzazione dei lavori di recupero degli edifici B) C2) E) F) G) e Giardini marchesali e lavori di completamento.		4.553.750,00				4.553.750,00
BE004	TO	Regione Piemonte	Reggia di Venaria Reale e Borgo Castello della Mandria. Opere di completamento	2.365.000,00	2.500.000,00				4.865.000,00
BE005	CN	Regione Piemonte	Realizzazione degli interventi di recupero e riuso della Correria di Valcasotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo		2.500.000,00			500.000,00	3.000.000,00

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n 3/06	MiBAC	Enti locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE006	TO	Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte	Castello di Agliè. Realizzazione dei lavori per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.		1.500.000,00				1.500.000,00
BE007	CN	Comune di Govone	Lavori di completamento del Castello di Govone	300.000,00					300.000,00
BE008	TO	Ordine Mauriziano	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Realizzazione dei lavori di restauro conservativo		3.500.000,00	1.529.558,00			5.029.558,00
BE009	TO	MiBAC	Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili			1.848.090,00			1.848.090,00
BE010	TO	MiBAC	Museo Nazionale del Risorgimento. Allestimento museale e messa a norma degli spazi relativi					3.500.000,00	3.500.000,00
BE011	TO	MiBAC	Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura e ingegneria.	7.000.000,00			13.000.000,00	30.000.000,00	50.000.000,00

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n. 3/06	MIBAC	Enti/Locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE012	TO	MiBAC	Polo Reale. Lavori di adeguamento impiantistico e di sistemazione delle strutture di accoglienza			4.304.370,00			4.304.370,00
BE013	TO	MiBAC	Polo Reale. Area archeologica centrale. Restauri e adeguamenti			925.440,00			925.440,00
BE014	TO	MiBAC	Polo Reale – Galleria Sabauda. Restauro collezioni: diagnostica, documentazione, restauro e movimentazione delle opere d'arte			1.480.360,00			1.480.360,00
BE015	TO	MiBAC	Polo Reale – Armeria Reale. Recupero e adeguamenti			460.990,00			460.990,00
BE016/A	TO	MiBAC	Monteu da Po- Area archeologica di Industria- conservazione e valorizzazione			370.595,00			370.595,00
BE016/B	TO	MiBAC	Monteu da Po- Area archeologica di Industria- tutela e restauro			100.000,00			100.000,00
BE017/A	CN	MiBAC	Bene Vagienna -Area archeologica di Augusta Bagiennorum- restauro, conservazione e valorizzazione			385.403,95			385.403,95

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n. 3/06	MiBAC	Enti locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE017/B	CN	MiBAC	Bene Vagienna -Area archeologica di Augusta Bagiennorum- restauro, e valorizzazione			400.000,00			400.000,00
BE018	VB	Regione Piemonte	Realizzazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio di proprietà della Regione a Verbania	950.000,00	1.900.000,00		750.000,00	1.520.000,00	5.120.000,00
BE019	CN	Ass. Marcovaldo	Filatoio di Caraglio	700.000,00				1.000.000,00	1.700.000,00
BE020/A	CN	FAI	Castello di Manta. Restauro e valorizzazione degli ambienti del Complesso monumentale					853.000,00	853.000,00
BE020/B	CN	FAI	Castello di Manta. Intervento di consolidamento strutturale e di restauro del corpo di fabbrica est e del muro di cinta del Castello				3.000,0	647.000,00	650.000,00
BE021/A	VC	Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	Sacro Monte di Varallo. Restauro e messa a norma del Museo	304.600,00					304.600,00

Codice intervento	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Sifore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n.3/06	MIBAC	Enti locali	Fondazioni bancarie e altri soggetti	Costo totale €
BE021/B	VC	Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Gaudenziane n.ri 5 - 6 - 7				3.514,00	500.000,00	503.514,00
BE021/C	VC	Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Gaudenziane n.ri 8 e 40	195.400,00			6.731,24		202.131,24
BE022/A	TO	Comune di Viù	Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la riqualificazione percorsi e piazze. Completamento.		95.700,00				95.700,00
BE022/B	TO	Comune di Viù	Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico. Completamento.		160.800,00				160.800,00
BE023	TO	MIBAC	Polo Reale - Galleria Sabauda. Opere edilizie e impiantistiche di adeguamento della Manica Nuova e delle sue pertinenze.			9.739.658,00			9.739.658,00
TOTALE				11.815.000,0	29.068.397,53	21.544.464,95	13.763.245,24	38.520.000,00	114.711.107,72



*Ministero
dello Sviluppo Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**REGIONE
PIEMONTE**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**II ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

ALLEGATO B - RELAZIONE TECNICA

Roma, Giugno 2007

SECONDO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE


RELAZIONE TECNICA

PREMESSE

Premessa al I Atto Integrativo è stata la constatazione che i Beni culturali possano favorire, a determinate condizioni, lo sviluppo di nuove attività economiche e che pertanto una loro adeguata valorizzazione possa rappresentare un volano per lo sviluppo dell'industria turistica, della ricettività e della ristorazione, dell'intrattenimento, oltre che dell'industria culturale in senso stretto e di altre industrie ad essa connesse, quali l'editoria, la multimedialità, il merchandising.

Questa considerazione si sta rivelando particolarmente vera nel caso del Piemonte e soprattutto del progetto di recupero delle Residenze sabaude, con la valorizzazione del sistema museale della zona centrale di Torino, in un'ottica di sistema con il territorio circostante. Attuare politiche di sostegno ai Beni culturali, in stretta connessione con il territorio in cui risiedono i Beni stessi e con le altre offerte economiche e culturali in esso presenti, si sta rivelando la carta vincente nelle aree in cui si è iniziato a lavorare da più tempo. Le politiche pubbliche hanno sviluppato nuovi strumenti di programmazione negoziata e si stanno interrogando su nuovi modelli di gestione, al fine di attuare azioni integrate di sviluppo, partendo anche dalla valorizzazione e dalla gestione del patrimonio culturale e ambientale, secondo modelli innovativi che vedano la collaborazione tra pubblico e privato, e tra diversi settori dell'economia.

Ma altrettanto importante – accanto a questa visione più recente ed “economica” del patrimonio culturale – è una visione che attribuisce ai Beni culturali un ruolo di efficace strumento di coesione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di crescita culturale della persona, di integrazione tra culture diverse sempre più spesso coesistenti su uno stesso territorio, senza dimenticare l'importante appuntamento che Torino e il Piemonte hanno messo in calendario per il 2011, anno del 150° anniversario dell'Unità d'Italia..



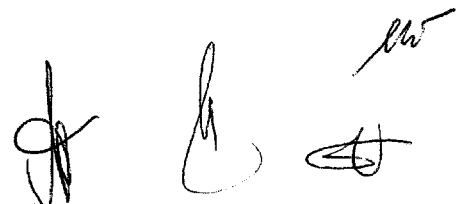
Facendo proprie queste considerazioni, l'attività della Regione Piemonte e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in materia di patrimonio culturale, si articolerà, nei prossimi anni, nei progetti che di seguito si illustrano e che sono finalizzati – direttamente o indirettamente - al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali fortemente integrate con il territorio, capaci di incidere significativamente sui processi di sviluppo locale;
- promuovere e sperimentare modelli innovativi di gestione del patrimonio culturale;
- rendere il patrimonio culturale luogo di comunicazione, di integrazione, di coesione, con una particolare attenzione per il loro ruolo educativo nei confronti delle nuove generazioni;
- operare in modo incisivo sullo stato di conservazione del patrimonio culturale con l'obiettivo di estenderne la fruibilità, anche con l'utilizzo di tecniche innovative e con la progettazione di sistemi integrati per la valorizzazione;
- proseguire l'opera di restauro e di riadeguamento delle sedi museali e delle Residenze Sabaude anche in vista delle celebrazioni del 2011.

Nell'ambito dell'Intesa tra la Regione Piemonte e il Governo è stato sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel quale, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori, è stato attuato un importante programma di valorizzazione del sistema culturale (sistema delle residenze sabaude, musei, biblioteche e archivi) di circa 180 interventi per un volume d'investimenti di circa 400 milioni di Euro. Uno dei tratti salienti delle modalità attuative dell'APQ in materia di Beni Culturali del 2001 è di aver perseguito una logica di tipo partenariale, unendo competenze e risorse provenienti da diversi livelli dell'amministrazione pubblica. Il presente Atto integrativo si propone di creare un quadro strategico degli interventi anche attraverso la convergenza di iniziative e finanziamenti.

ELEMENTI PROGRAMMATICI

La sezione attuativa del presente Atto Integrativo si compone di n. 29 interventi (di cui n. 17 interventi di progettazione e realizzazione di opere e n. 12 interventi di sola realizzazione di opere).



Ulteriori n. 24 interventi sono inseriti nella sezione programmatica (Allegato C), per questi interventi si prevedono tempi più lunghi di avvio, o non sono ancora definite le risorse finanziarie necessarie e faranno parte di una successiva integrazione.

INTERVENTI E LORO DESCRIZIONE

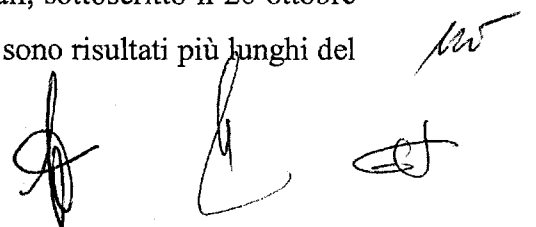
Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare le seguenti tipologie di opere:

- a) Poli di eccellenza:
 - Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude
 - Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
 - Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;

- b) Percorsi del sacro e della spiritualità:
 - Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;

- c) Aree archeologiche:
 - Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria e Bene Vagienna

Gli interventi previsti nel presente Accordo rispondono nella maggior parte dei casi a quanto previsto nella sezione programmatica Allegato C del I Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali, sottoscritto il 26 ottobre 2006, fatto salvo alcune situazioni per le quali i tempi di avvio sono risultati più lunghi del

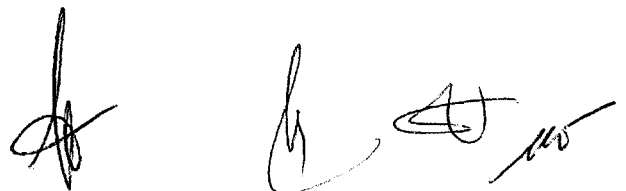


previsto, o per i quali la definizione delle risorse finanziarie necessarie non è ancora pienamente realizzata.

In particolare nella sezione programmatica - Allegato C del I Atto Integrativo, il Settore Biblioteche, Archivi ed Istituti Culturali segnalava la rilevanza strategica di alcuni interventi.

Alcuni di questi progetti di edilizia bibliotecaria e di allestimento sono rientrati nella sezione attuativa del I atto integrativo (è il caso degli Archivi di Stato di Biella e Novara); per altri interventi, invece, come ad esempio la rifunzionalizzazione e l'allestimento del Palazzo dell'Accademia delle Scienze in Torino; la realizzazione delle nuove biblioteche presso i Comuni di Mondovì, Valenza, Grugliasco, Asti e Vercelli (per i quali tra l'altro erano previsti tempi di avvio per la progettazione solo a partire dal 2008), non è stato possibile a tutt'oggi definire con precisione il complesso delle risorse finanziarie (soprattutto di natura privata) da far confluire sui singoli progetti. L'incertezza dell'entità dei finanziamenti ha, di conseguenza, causato in alcuni casi un blocco dell'attività di progettazione dei lavori, ferma perlopiù alla fase preliminare.

Per ciò che concerne il Servizio Bibliotecario Nazionale e la biblioteca digitale, si prevede l'aggiornamento dell'applicativo del polo regionale del SBN verso architetture *open source*; in merito alla prosecuzione dei lavori di digitalizzazione dei periodici pubblicati in Piemonte e dei fondi per la storia delle scienze fisico-matematiche, economiche, sociali e letterarie e dei catasti, si è a tutt'oggi in attesa di definire il reperimento delle risorse finanziarie necessarie da convogliare su tali interventi.



PROGRAMMA INTERVENTI

INTERVENTI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE

In questa sezione sono inseriti n. 17 interventi per i quali vengono finanziate, dal presente Atto Integrativo, la fase progettuale e quella successiva di realizzazione degli interventi, ivi compreso in taluni casi la parte di progettazione esecutiva, nell'ambito del c.d. *appalto integrato*.

Intervento BE003 - Borgo Castello della Mandria. Realizzazione dei lavori di recupero degli edifici B) C2) E) G) e Giardini marchesali e lavori di completamento.

L'intervento riguarda la ricostruzione Corpo I del Borgo Castello della Mandria e in particolare le aree dei Giardini marchesali, nonché i lavori di completamento destinati ad ultimare le aree adiacenti il Corpo I e la Galleria del Paesaggio. Tale intervento, per il quale la Regione Piemonte ha già acquisito gli elaborati progettuali, ha subito un significativo ritardo rispetto alle iniziali aspettative, a seguito di un contenzioso emerso fra i professionisti facenti parte del Raggruppamento incaricato della progettazione risoltosi solo con un Accordo Transattivo siglato nel mese di gennaio.

Costo complessivo	€ 4.553.750,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 4.553.750,00

Intervento BE004 - Reggia di Venaria e Borgo Castello della Mandria. Opere di completamento.

Si tratta di interventi di completamento della Reggia di Venaria Reale, con particolare riferimento all'Esedra, alle Scuderie, ai Piani Alti della Reggia, nonché lavori di completamento del Borgo Castello della Mandria.

Costo complessivo	€ 4.865.000,00
Fonti finanziarie	
Fondi regionali	€ 2.365.000,00
Delibera Cipe n 3/06	€ 2.500.000,00

Intervento BE008 - Palazzina di Caccia di Stupinigi. Completamento opere e impianti, realizzazione di restauro conservativo e allestimento (BD009)

Recupero e restauro edile della Galleria delle Carrozze e della Scuderia di Ponente e sistemazione dei Giardini. La realizzazione dei recuperi, come sopra descritti, consentirebbe la fruizione della Palazzina di Caccia progettata da Filippo Juvarra per Vittorio Amedeo II, con la sua originale pianta a quattro bracci che si dipartono dal fastoso salone centrale ellittico, nel percorso di visita interno, nel Museo dell'Arte e dell'Ammobiliamento e nell'unicum offerto dal parco che la circonda.

Costo complessivo	€ 5.029.558,00
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 3.500.000,00
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2004-2006)	€ 1.529.558,00

Intervento BE009 – Villa della Regina – Torino. Opere di completamento dei restauri interni. Giardini e oggetti mobili.

Le opere di completamento prevedono: il restauro e la manutenzione straordinaria del tratto di muro di confine del compendio demaniale situato nel settore nord che, durante i lavori di recupero del parco e delle aree agricole effettuati tra il 2002 e il 2004, fu rinvenuto in parte dissestato e in parte crollato su proprietà private confinanti; il completamento dell'opera di restauro della tappezzeria dei locali n. 23 e 24 del piano nobile; le opere di restauro preliminare degli apparati decorativi dei locali 58, 59, 60 e 61 del piano nobile ; le opere di restauro del Padiglione dei Solinghi e della rotonda sud (di Bacco) e di una seduta scenografica, situati nel settore sud del compendio, finalizzate al completamento del restauro degli apparati architettonici e decorativi dei giardini effettuate nel periodo 2002-2005.

Costo complessivo	€ 1.848.090,00
Fonti finanziarie	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 1.848.090,00

Intervento BE011 – Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura ed ingegneria e adeguamento della sede e realizzazione nuovo allestimento.

La costituzione della Fondazione cui è stata affidata la gestione del Museo Egizio ha permesso di avviare un processo di riqualificazione che dovrà essere ultimato nel 2010 nelle sue fasi essenziali. L'intervento, previsto sarà sviluppato nelle aree di proprietà, nelle aree in affitto dall'Accademia delle Scienze e nelle aree che si renderanno disponibili dopo il trasferimento della Galleria Sabauda (1/1/2009). Attualmente il museo occupa spazi collegati in maniera disorganica all'interno del Palazzo secentesco, già oggetto di molte fasi di restauro e di recupero. In considerazione della disponibilità delle aree verranno articolati i lotti di progettazione ed intervento, con l'obiettivo non soltanto di realizzare la ristrutturazione edilizia ma anche e soprattutto di modernizzare l'istituzione museale.

L'Accordo di Programma sottoscritto il 7 marzo 2007 tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT prevede l'attuazione di quanto previsto dallo Statuto ovvero il riallestimento del Museo, l'adeguamento della sede mettendo a disposizione le risorse necessarie. La descrizione dettagliata delle opere è prevista in sede di progetto, la cui esecuzione è in fase di aggiudicazione.

Costo complessivo	€ 50.000.000,00
Fonte finanziaria:	
Regione Piemonte	€ 7.000.000,00
Comune di Torino	€ 10.000.000,00
Provincia di Torino	€ 3.000.000,00
Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 25.000.000,00
Fondazione CRT	€ 5.000.000,00

Polo Reale

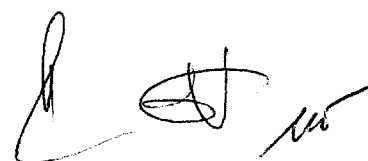
L'avvio dei lavori nella Manica Nuova finalizzati al trasferimento della Galleria Sabauda ha innescato un processo di accelerazione nella realizzazione del progetto del Polo Reale che coinvolgerà, oltre alla Galleria stessa, l'Armeria Reale, la Biblioteca Reale, Palazzo Chiabrese, Palazzo Reale, con l'intero sistema dei giardini, il Museo di Antichità con il complesso del Teatro Romano e delle Porte Palatine.

Oltre che i lavori di adeguamento edilizio della nuova sede della Galleria, sono previsti anche lavori alla sottostante area archeologica centrale.

Le strutture del teatro romano dell'antica Augusta Taurinorum sono già state oggetto di un intervento di emergenza al fine di ricavare un nuovo ingresso attraverso le strutture archeologiche ai locali interrati della c.d. Manica Nuova di Palazzo Reale, che si sta affermando quale sede di mostre di prestigio a tema archeologico.

Con gli attuali interventi si prevedono:

- lavori di adeguamento impiantistico delle sedi collegate a sistema;
- la realizzazione di un'unica struttura di biglietteria e di accoglienza, prevista nei locali di Palazzo Chiabrese, affacciati sulla Piazzetta reale, dove in precedenza era ubicato il Museo del Cinema;
- la prosecuzione dei lavori di adeguamento all'Armeria Reale;
- il completamento dei restauri all'area archeologica del Teatro romano. Il progetto prevede di completare i lavori di risanamento e di restauro delle strutture e di attivare i collegamenti sia con l'area delle Porte Palatine, sia con l'area archeologica della chiesa di San Salvatore, già protetta da una struttura trasparente
- le opere edilizie alla Manica Nuova di Palazzo Reale dove nel 2009 inizieranno i lavori di trasferimento delle opere pittoriche della Galleria Sabauda.



- il restauro delle opere pittoriche in vista del trasferimento che dovrà avvenire, sulla base degli accordi con il Museo Egizio, entro la fine del 2008.

Intervento BE012 - Polo Reale - lavori di adeguamento impiantistico e di sistemazione delle strutture di accoglienza

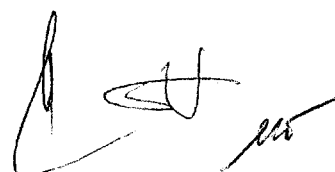
L'intervento prevede la realizzazione di un'unica struttura di biglietteria e di accoglienza, prevista nei locali di Palazzo Chiabrese, affacciati sulla Piazzetta reale, dove in precedenza era ubicato il Museo del Cinema; un primo lotto di intervento per la realizzazione della centrale tecnologica, la cui ubicazione è stata individuata nella zona compresa tra la c.d. Casa Spalla e le strutture archeologiche del Teatro Romano, dove interventi precedenti avevano già compromesso la giacitura archeologica.

Costo complessivo	€ 4.304.370,00
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 4.304.370,00

Intervento BE013 - Polo Reale - Area archeologica centrale- restauri e adeguamenti

I lavori di sistemazione dell'area archeologica della Porta Palatina, eseguiti a cura del Comune di Torino, hanno previsto un percorso di visita che si snoda dalla stessa porta, tramite un passaggio interrato sotto l'attuale Via XX Settembre, per raggiungere il teatro romano e l'area archeologica dove sono visibili i resti della basilica paleocristiana di San Salvatore. Si prevede di rendere percorribile almeno una parte del percorso, completando i restauri al Teatro romano, i lavori di ripulitura delle strutture di ambito e creando gli opportuni percorsi di visita nel settore del teatro stesso sotto la Manica Nuova.

Costo complessivo	€ 925.440,00
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 925.440,00



Intervento BE014 – Polo Reale – Galleria Sabauda. Restauro collezioni: diagnostica, documentazione, restauro e movimentazione delle opere d'arte

Il lavoro di restauro delle opere d'arte destinate alla nuova esposizione è già da tempo avviato ma prevede tempi lunghi per il completo riallestimento che verrà attuato nella nuova sede, con criteri storico artistici differenti dall'esposizione attuale. Pertanto la prosecuzione dei lavori di restauro dovrà anche tenere conto della necessità di chiudere al pubblico il più tardi possibile la vecchia sede e dei problemi di movimentazione delle opere all'interno del Palazzo di Via Accademia delle Scienze.

Costo complessivo	€ 1.480.360,00
Fonti finanziarie	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 1.480.360,00

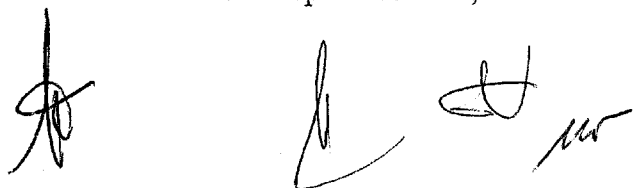
Intervento BE015 – Polo Reale – Armeria Reale. Recupero e adeguamenti

L'intervento in questione si propone di utilizzare i depositi interrati messi a disposizione grazie all'accordo con la Direzione della Biblioteca Reale. Si prevede quindi di allestire in via definitiva i depositi, comprese le scaffalature, di razionalizzare la sistemazione dei materiali, comprese le preziose collezioni numismatiche, nonché di attrezzare il c.d. Gabinetto Cavour a sede dell'Archivio del Museo.

Costo complessivo	€ 460.990,00
Fonti finanziarie	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 460.990,00

Intervento BE023 - Polo Reale - Galleria Sabauda. Opere edilizie e impiantistiche di adeguamento della Manica Nuova e delle sue pertinenze.

Il progetto prevede in primo luogo il restauro e l'adeguamento della c.d. Casa Spalla, situata tra la Manica Nuova, la Casa Svizzera ed il Teatro Romano, dove verrà trasferita, tra l'altro, il la sede del Nucleo dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio storico Artistico, ora situato in via provvisoria nel piano terra della Manica Nuova. Quindi si prevede un primo lotto di lavori di opere edilizie,



consolidamenti strutturali e lavori di restauro alla Manica, con l'obbiettivo di riportare l'edificio allo stato originario, in modo da realizzare all'interno i nuovi percorsi previsti dal progetto

Costo complessivo	€ 9.739.658,00
Fonti finanziarie	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2004-2006)	€ 5.022.858,00
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 4.716.800,00

Monteu da Po – Area archeologica di Industria

La città romana di *Industria* è situata sulla riva destra del Po, a metà strada circa tra *Vardacate* (Casale Monferrato) ed *Augusta Taurinorum* (Torino). L'area archeologica si caratterizza per l'imponenza dei resti del grande tempio isiaco e per i consistenti rinvenimenti di oggetti bronzei di alta qualità artistica, ritrovati in perfetto stato di conservazione.

Intervento BE016/A - Monteu da Po- Area archeologica di Industria- conservazione e valorizzazione

Ci si propone di proseguire i lavori di manutenzione straordinaria, il restauro delle strutture archeologiche e la catalogazione, compresi i materiali conservati nel Museo di Antichità di Torino; di completare i percorsi di visita e le strutture didattiche; di pubblicare la guida dell'area archeologica e di redigere un piano di valorizzazione condiviso da tutti gli enti interessati.

Costo complessivo	€ 370.595,00
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto 2007-2009)	€ 370.595,00

Intervento BE016/B - Monteu da Po- Area archeologica di Industria- tutela e restauro

Si è previsto un ampliamento dello scavo archeologico che porterà una notevole valorizzazione dell'area ed una più coerente organizzazione dei percorsi per il

pubblico. L'intervento si concentrerà sul decumano situato tra il tempio dedicato ad Iside e Serapide e gli isolati a destinazione artigianale e residenziale.

Costo complessivo	€ 100.000,00
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Piano nazionale dell'archeologia (Legge 43/2005)	€ 100.000,00

Bene Vagienna - Area archeologica di Augusta Bagiennorum

Il progetto, diretto dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici e Museo delle Antichità Egizie, si articola in una serie di interventi sull'area archeologica di *Augusta Bagiennorum*, di recente ampliata con l'acquisizione di terreni alla pubblica proprietà.

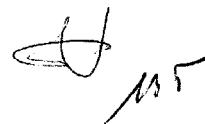
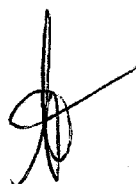
Intervento BE017/A Bene Vagienna - Area archeologica di Augusta Bagiennorum-restauro, conservazione e valorizzazione

Si tratta di indagini archeologiche che interesseranno il complesso del c.d. *Capitolium* e del foro, di restauri e recuperi conservativi dei monumenti attualmente in vista (complesso del teatro, anfiteatro), oltre che di interventi finalizzati alla valorizzazione del sito (sistemazione e drenaggi; analisi specialistiche di vario genere).

Costo complessivo	€ 385.403,95
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Legge 662/1996 (D.M. 05/04/2007 rimodulazione)	€ 385.403,95

Intervento BE017/B Bene Vagienna - Area archeologica di Augusta Bagiennorum-restauro e valorizzazione

Si prevede una prosecuzione degli interventi di scavo archeologico nell'area del c.d. *Capitolium* e del Foro; l'acquisizione di terreni ora di proprietà privata; sistemazione ed ampliamento delle recinzioni dell'area demaniale; interventi conservativi al teatro (rifacimento del tavolato della scena); didascalizzazione dell'area archeologica



Costo complessivo	€ 400.000,00
Fonte finanziaria:	
MiBAC – Piano nazionale dell’archeologia (Legge 43/2005)	€ 400.000,00

Intervento BE019 - Filatoio Rosso di Caraglio.

In seguito alla conclusione del secondo lotto di lavori di restauro del Filatoio Rosso, la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio ha messo a disposizione dell’Associazione Marcovaldo – che già gestisce, nell’ambito del Sistema ARTEA, gli spazi espositivi - nuovi locali da destinare ad attività culturali, che necessitano di essere adeguatamente allestiti. Sono previsti i seguenti interventi:

- a) **Area espositiva:** Completamento dell’area dedicata alle mostre temporanee; realizzazione di servizi per il pubblico (caffetteria, *bookshop*); realizzazione di un laboratorio didattico; realizzazione uffici per il CeSAC di Caraglio – Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee - e realizzazione di un centro di documentazione e di una biblioteca dedicati all’arte contemporanea; completamento servizi; completamento sala convegni al piano terra.
- b) **Area museale:** Restauro e recupero funzionale della Chiesa seicentesca di S. Filomena annessa al Filatoio; restauro e recupero delle antiche canalizzazioni di scolo del baratone e realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque di scolo delle ruote idrauliche; sistemazione del piazzale antistante la facciata principale del Filatoio; ripristino collegamento verticale (torretta) tra la zona del Museo della Seta e le stanze auliche del primo piano.

Costo complessivo	€ 1.700.000,00
Fonti finanziarie	
Regione Piemonte	€ 700.000,00
Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 350.000,00
Fondazione CRT	€ 350.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 300.000,00

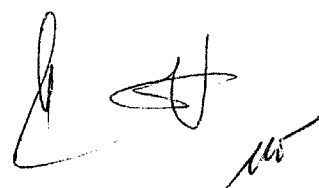
Castello di Manta

Si tratta di un bene risalente al XIII secolo, modificato e ampliato nei secoli successivi. Nel '400 il Castello si presenta come un poderoso complesso comprendente, al piano terra, la Torre ed il Mastio del '300 (adibito a Sala d'Armi) oltre ad una fascia di ambienti residenziali e di servizio. Al piano superiore si trova il Salone principale decorato con Eroi ed Eroine dell'antichità in vesti quattrocentesche. Nel corso del '500 e '600 il Castello è oggetto di grandi trasformazioni, alla struttura esistente viene aggregato un organismo a corte, che racchiude al piano terra un cortile con la galleria dei tini ed uno scalone che porta ai piani superiori. A sud del Castello si trova la Chiesa, il cui nucleo originario è costituito dalla cappella del '400, alla quale si è aggiunta successivamente una navata. Gli interventi di restauro, risanamento e consolidamento riguardano cinque corpi di fabbrica: il Castello, la cascina, la serra, la scuderia con il parco e la Chiesa Parrocchiale.

Intervento BE020/A – Castello di Manta. Restauro e valorizzazione degli ambienti del Complesso monumentale

L'intervento riguarda il restauro e consolidamento del locale biblioteca e di altri ambienti interni ed esterni del complesso monumentale (Sala delle grottesche, scalone di accesso al Castello, tinaggio, serra e giardino antistante) nonché il restauro e la pulitura di affreschi arredi e opere d'arte. . E' inoltre previsto l'adeguamento delle strutture ricettive e di accoglienza e il completamento del percorso di visita.

Costo complessivo	€ 853.000,00
Fonti finanziarie	
Fondazione CRT	€ 435.000,00
Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	€ 418.000,00



Sacro Monte di Varallo

Il recupero del Sacro Monte di Varallo prevede interventi di restauro architettonico, di restauro degli affreschi e dei gruppi lignei, e di restauro e messa a norma del museo.

Intervento BE021/A – Sacro Monte di Varallo. Restauro e messa a norma del Museo.

L'intervento riguarda un primo lotto di lavori da effettuarsi sull'edificio denominato Casa Parella e comprende i costi per la progettazione architettonica e impiantistica e il coordinamento della sicurezza.oltre alle opere di restauro e a quelle impiantistiche.

Costo complessivo	€ 304.600,00
Fonti finanziarie	
Regione Piemonte	€ 304.600,00

Intervento BE021/C – Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Guadenziane n.ri 8 e 40

Le cappelle sono decorate da Gaudenzio Ferrari e sono rispettivamente quelle denominate Cappella della presentazione al Tempio e quella della Pietà. I restauri prevedono interventi su portico, atrio parzialmente dipinto e su gruppi lignei e dipinti contenuti nelle cappelle.

Costo complessivo	€ 202.131,24
Fonti finanziarie	
Regione Piemonte	€ 195.400,00
Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	€ 6.731,24



INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI OPERE

In questa sezione sono inseriti n. 12 interventi di sola realizzazione e in particolare per taluni interventi la progettazione relativa, che si concluderà entro il 31/12/2008, ai sensi del disposto della Delibera CIPE 35/2005 punto 7.7, è stata finanziata con il I Atto Integrativo del 26 ottobre 2006, per altri la fase progettuale è già al termine ed occorre procedere all'affidamento dei lavori tramite appalto.

Intervento BE001 - Reggia di Venaria Reale. Realizzazione dell'allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della Grande Scuderia della Reggia di Venaria Reale (BD006)

La Citroniera e la Grande Scuderia dello Juvarra rappresentano volumi immensi e spazi tra i più imponenti della Reggia di Venaria, che non solo stanno comportando un complesso e meticoloso restauro architettonico, ma che hanno anche suscitato un acceso dibattito culturale sulle loro possibili destinazioni d'uso. I lavori della Commissione, istituita *ad hoc*, hanno promosso e vagliato le diverse tesi emerse dal confronto, prevedendo comunque una destinazione polifunzionale e non unitaria del complesso. Il progetto prevede, infatti, di dedicare la Scuderia Grande ad un importante Polo Espositivo, strutturato ed attrezzato per allestimenti di mostre temporanee di richiamo internazionale, e di ridestinare la Citroniera ad un maestoso Giardino d'Inverno, riproponendone così la vocazione originaria, rivisitata però con le potenzialità dei moderni mezzi espositivi e delle modalità di allestimento contemporaneo.

Costo complessivo	€ 7.236.897,53
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 7.236.897,53



Intervento BE002 - Reggia di Venarla Reale. Giardini della Reggia. Realizzazione delle opere di completamento (BD001)

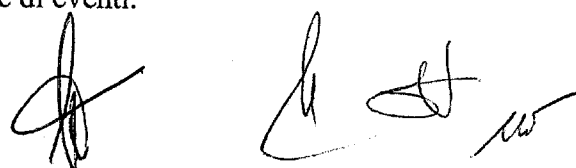
Si tratta di interventi di ridisegno di una parte delle aree al fine di ristabilire la storica prospettiva fra la Galleria Nuova e gli spazi fra la Fontana d'Ercole, il Tempio di Diana e comunque sino al confine naturale delimitato dal Parco Naturale della Mandria.

Costo complessivo	€ 5.121.250,00
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 5.121.250,00

Intervento BE005 - Correria di Valcasotto. Realizzazione degli interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico-ricettivo. (BD008)

Il complesso costituisce pertinenza della Certosa omonima ed è patrimonio della Regione Piemonte. Il progetto di recupero e valorizzazione sarà finalizzato sia all'insediamento di strutture di servizio ed accoglienza, a supporto del flusso turistico destinato al Castello limitrofo, che ad attività mirate a creare un punto di attrazione turistico – ricettivo autonomo dedicato alle famiglie e ai giovani, con l'obiettivo di recuperare e promuovere il patrimonio naturalistico montano e la filiera produttiva dell'artigianato locale.

La Correria è intesa, infatti, come contenitore di attività articolate, mirate a creare un nucleo vitale funzionante in ogni stagione dell'anno, con l'obiettivo di costituire un luogo di attrazione turistico-culturale alternativo, imperniato su una struttura alberghiero-ricettiva e di ristorazione, aperta ai visitatori, di supporto alle funzioni della Certosa-Castello e alla pratica di attività sportive, e su un centro divulgativo dei prodotti agro-alimentari caratterizzanti il territorio, da attuarsi con la realizzazione di un'azienda agricola gestita secondo modelli biologici, con la destinazione di spazi dedicati alla conoscenza educativa dei processi produttivi elementari, all'esposizione e vendita dei prodotti con promozione allargata al circuito delle Residenze Sabaude, all'organizzazione di eventi.



Contestualmente sarà intrapresa un'azione di riqualificazione ambientale dei terreni di proprietà, da attuarsi tramite interventi di salvaguardia ambientale e una gestione agro-forestale pianificata.

Costo complessivo	€ 3.000.000,00
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 2.500.000,00
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	€ 500.000,00

Intervento BE006 - Castello di Agliè. Realizzazione dei lavori per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti. (BD010)

Il Castello Ducale di Agliè è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2001 per interventi di restauro architettonico e altre opere finalizzate alla valorizzazione dello stesso. Attualmente, anche in seguito alla riqualificazione del percorso di visita degli appartamenti del piano nobile - portati a compimento nel corso del 2005 - si pone tra le mete di forte richiamo turistico nel sistema residenze sabaude. Gli interventi sono regolati dall'obiettivo di garantire ed ampliare i percorsi museali, la fruizione del parco nelle diverse stagioni dell'anno e di dotare il castello e il suo intorno di tutti quei servizi di accoglienza fondamentali per potenziare l'offerta verso i futuri visitatori nell'ottica già citata di appartenenza ad un circuito culturale più vasto e interrelato.

I lavori in questione si articoleranno in più lotti di intervento. Per impegno finanziario e coerenza rispetto ai lotti di lavoro già in corso, risulta prioritario proseguire le opere di restauro architettonico e degli apparati decorativi degli appartamenti del secondo piano, già denominati del Principe Tommaso e della sua famiglia. Inoltre si prevede di intervenire sui percorsi di collegamento ed in particolare sui gruppi di scale, in particolare le scale birago, ancora prive di opere impiantistiche e lo scalone est, da ripristinare e restaurare.

Infine occorre completare le opere già iniziate nei locali sulla parte dello stabile indipendente che potrà essere messo in funzione previa ultimazione delle opere impiantistiche e dei servizi igienici, per tutte le attività previste dall'art. 117 del Decreto Legislativo 42/2004

Costo complessivo	€ 1.500.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 1.500.000,00

Intervento BE007 - Castello di Govone. Realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti. Realizzazione I Lotto (BD011)

Il Castello di Govone è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2002, nell'ambito del circuito delle Residenze Sabaude; l'oggetto specifico del citato Accordo di Programma era il recupero del Castello attraverso opere di restauro architettonico e altri interventi, volti alla sua valorizzazione e al recupero ambientale e paesistico delle aree storiche di pertinenza.

Tra il 2002-2005 sono stati portati a compimento i progetti relativi alla valorizzazione della piazza storica e della parte alta che conduce al Castello, con la sistemazione della relativa pavimentazione e illuminazione; risultano invece in fase di ultimazione le opere relative alla sistemazione delle scuderie, con la realizzazione di un ristorante d'eccellenza.

La nuova fase di progettazione, oggetto della presente integrazione, sarà finalizzata al recupero del secondo livello, attualmente in totale decadenza e fatiscenza, dei piani interrati e la realizzazione di interventi esterni.

Nello specifico per il Castello prioritariamente si prevede:

- il recupero dell'intero piano terreno, attualmente occupato dagli Uffici Comunali;
- il recupero degli interrati la cui caratteristica di pregio risulta essere la decorazione di buona parte delle stanze che si affacciano sul giardino oltre che la soluzione di continuità funzionale tra Castello e scuderie già recuperate;

la realizzazione di un parcheggio esterno funzionale al castello e di aree adeguate per l'accoglienza dei visitatori (es. *bookshop*, servizi di ristoro...).

Costo complessivo	€ 300.000,00
Fonti finanziarie	
Fondi Regione Piemonte	€ 300.000,00

Intervento BE010 – Museo Nazionale del Risorgimento. Allestimento museale e messa a norma degli spazi relativi

Dopo una serie di significativi interventi connessi alla parte impiantistica, di sicurezza e accessibilità, il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano di Torino - unico museo storico nazionale d'Italia – potrà tornare al suo splendore grazie al riallestimento dei suoi spazi e delle collezioni nel secentesco Palazzo Carignano. In occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, la varietà degli oggetti esposti, le numerose opere d'arte, i cimeli, i documenti, le ricostruzioni con arredi originali di ambienti di particolare interesse storico, la grande suggestione dell'Aula del Parlamento Subalpino e della sala destinata al Parlamento Italiano, rappresenteranno un'occasione unica di studio "dal vivo" di uno tra i periodi più ricchi di avvenimenti, di fatti e di fermenti ideologici della storia d'Italia.

Costo complessivo	€ 3.500.000,00
Fonte finanziaria:	
Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 3.500.000,00

Intervento BE018 - Villa San Remigio. Realizzazione interventi di recupero e restauro (BD012)

La Villa San Remigio a Verbania, di proprietà della Regione Piemonte, sulla base di uno studio di fattibilità realizzato di concerto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Verbania, potrebbe essere destinata ad ospitare un Centro internazionale di studi e di rappresentazione dei Giardini dell'800 e del '900 nonché a luogo di visita, in quanto geograficamente adiacente ai Giardini botanici di Villa Taranto. Infatti potrebbe rappresentare un utile strumento per incrementare lo sviluppo del turismo lacustre accresciuto negli ultimi anni in maniera significativa.

Costo stimato complessivo	€ 5.120.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 1.900.000,00



Fondi Regione Piemonte	€ 950.000,00
Fondi Provincia VCO	€ 250.000,00
Fondi Comune di Verbania	€ 500.000,00
Fondi CARIPLO	€ 1.520.000,00

Intervento BE020/B – Castello di Manta. Intervento di consolidamento strutturale e di restauro del corpo di fabbrica est e del muro di cinta del Castello

L'intervento riguarda il Castello nella sua parte quattrocentesca e prevede il consolidamento e restauro dei corpi di fabbrica est e della torretta nonché il restauro dell'antica cinta muraria e degli affreschi della Cappella di Michele Antonio.

Costo complessivo	€ 650.000,00
Fonti finanziarie	
Fondazione CRT	€ 65.000,00
Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	€ 582.000,00
FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano	€ 3.000,00

Sacro Monte di Varallo

Il recupero del Sacro Monte di Varallo prevede interventi di restauro architettonico, di restauro degli affreschi e dei gruppi lignei, e di restauro e messa a norma del museo.

Intervento BE021/B – Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Gaudenziane n.ri 5 – 6 - 7

Le cappelle sono decorate da Gaudenzio Ferrari e sono quelle denominate Cappella dell'arrivo dei Magi, quella della Natività e quella dell'Adorazione dei pastori. I restauri prevedono interventi su gruppi lignei e dipinti contenuti nelle cappelle

Costo complessivo	€ 503.514,00
Fonti finanziarie	
Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	€ 3.514,00
Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 500.000,00

Comune di Viù

Con la sistemazione dell'ex – edificio scolastico di proprietà comunale e con l'acquisizione di un ulteriore fabbricato si completa un programma di recupero del Borgo che ospiterà un Centro di Cultura dei Valori, in grado di accogliere Istituzioni, Università, studenti italiani e stranieri e di divulgare, in forma del tutto originale, il frutto delle riflessioni delle singole agenzie culturali.

Intervento BE022/A - Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la riqualificazione percorsi e piazze. Completamento. (BD014/A)

Costo stimato complessivo	€ 95.700,00
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 95.700,00

Intervento BE022/B - Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico. Completamento. (BD014/A)

Costo stimato complessivo	€ 160.800,00
Fonte finanziaria:	
Delibera Cipe n 3/06	€ 160.800,00

COPERTURA FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

La copertura finanziaria degli interventi ricompresi nel presente Secondo Atto integrativo all'Accordo di programma quadro è riportata nella seguente tabella:

The page contains four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally from left to right. The first signature is a tall, vertical stroke with a loop at the top. The second is a more complex, cursive signature. The third is a large, sweeping 'C' shape. The fourth is a smaller, more compact signature.

Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - Il Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

INTESA: PIEMONTE

CD ACCORDO BE Beni culturali - Il Atto integrativo

BE001 Reggia di Venaria Reale. Corpi di fabbrica Juarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione dell'allestimento							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	857.572,36	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	1.568.235,69	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	4.811.089,48	2009
Totale fonte statale						7.236.897,53	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						7.236.897,53	
BE002 Reggia di Venaria Reale. Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	3.404.607,00	2009
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	606.868,12	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	1.109.774,88	2008
Totale fonte statale						5.121.250,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						5.121.250,00	

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE003 Borgo Castello della Mandria. Realizzazione dei lavori di recupero degli edifici B) C2) E) F) G) e Giardini Marchesali e lavori di completamento.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	3.027.333,00	2009
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	539.619,37	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	986.797,63	2008
Totale fonte statale						4.553.750,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						4.553.750,00	
BE004 Reggia di Venaria e Borgo Castello della Mandria. Opere di completamento							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	541.750,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	296.250,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	1.662.000,00	2009
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio regionale	2.365.000,00	2007
Totale fonte statale						2.500.000,00	
Totale fonte regionale						2.365.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						4.865.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - Il Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE005 Correria di Valcasotto. Realizzazione degli interventi di recupero e riuso finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	1.662.000,00	2009
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	541.750,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	296.250,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	500.000,00	2007
Totale fonte statale						2.500.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						500.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						3.000.000,00	
BE006 Castello di Agliè. Realizzazione dei lavori per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	325.050,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	177.750,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	997.200,00	2009
Totale fonte statale						1.500.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.500.000,00	
BE007 Castello di Govone. Lavori di completamento.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10		300.000,00	2007
Totale fonte regionale						300.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						300.000,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - Il Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE008 Palazzina di Caccia di Stupinigi. Completamento opere e impianti, realizzazione di restauro conservativo e allestimento							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	414.750,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	758.450,00	2008
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	1.529.558,00	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	2.326.800,00	2009
Totale fonte statale						5.029.558,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						5.029.558,00	
BE009 Villa della Regina - Torino. Opere di completamento							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	921.600,00	2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	465.310,00	2009
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	461.180,00	2008
Totale fonte statale						1.848.090,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.848.090,00	
BE010 Museo del Risorgimento. Allestimento museale e messa a norma degli spazi relativi							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Compagnia di San Paolo	3.500.000,00	2007
Totale fonte privati e altra pubblica						3.500.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						3.500.000,00	

A



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE011 Museo Egizio di Torino. Lavori di riqualificazione, restauro, messa in sicurezza e ampliamento. Servizi di architettura e ingegneria e adeguamento della sede e realizzazione nuovo allestimento.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio pluriennale 2006/2009	7.000.000,00	2009
Provinciale	TORINO				D.G.P. 1697 - 457672 del 13/12/2005	3.000.000,00	2009
Comunale	TORINO				Bilancio annuale di previsione 2006 e Bilancio Pluriennale 2006/2008 D.G.C. 27 Aprile 2006 n. 03197/045	3.000.000,00	2009
Comunale	TORINO				Bilancio annuale di previsione 2006 e Bilancio Pluriennale 2006/2008 D.G.C. 27 Aprile 2006 n. 03197/045	3.000.000,00	2007
Comunale	TORINO				Bilancio annuale di previsione 2006 e Bilancio Pluriennale 2006/2008 D.G.C. 27 Aprile 2006 n. 03197/045	4.000.000,00	2008
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	460.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	4.540.000,00	2009
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Compagnia di San Paolo	25.000.000,00	2003
Totale fonte regionale						7.000.000,00	
Totale fonte provinciale						3.000.000,00	
Totale fonte comunale						10.000.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						30.000.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						50.000.000,00	
BE012 Polo Reale. Lavori di adeguamento impiantistico e di sistemazione delle strutture di accoglienza							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.382.400,00	2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.060.720,00	2008
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.861.250,00	2009
Totale fonte statale						4.304.370,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						4.304.370,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE013 Polo Reale. Area archeologica centrale. Restauri e adeguamenti							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	372.250,00	2009
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	276.480,00	2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	276.710,00	2008
Totale fonte statale						925.440,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						925.440,00	
BE014 Polo Reale - Galleria Sabauda. Restauro collezioni: diagnostica, documentazione, restauro e movimentazione delle opere d'arte.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	558.380,00	2009
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	461.180,00	2008
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	460.800,00	2007
Totale fonte statale						1.480.360,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.480.360,00	
BE015 Polo Reale - Armeria Reale. Recupero e adeguamenti							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	230.400,00	2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	230.590,00	2008
Totale fonte statale						460.990,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						460.990,00	
BE016/A Monteu da Po. Area archeologica di Industria conservazione e valorizzazione							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	184.470,00	2008
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	186.125,00	2009
Totale fonte statale						370.595,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						370.595,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE016/B Monteu da Po. Area archeologica di Industria tutela e restauro							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione	Legge	2005	43	Piano nazionale dell'archeologia	100.000,00	2006
Totale fonte statale						100.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						100.000,00	
BE017/A Bene Vagienna. Area Archeologica di Augusta Bagiennorum. Restauro, conservazione e valorizzazione.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	D.M. 05/04/2006 Rimodulazione	167.097,25	2004
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	D.M. 05/04/2006 Rimodulazione	218.306,70	2005
Totale fonte statale						385.403,95	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						385.403,95	
BE017/B Bene Vagienna. Area Archeologica di Augusta Bagiennorum. Restauro e valorizzazione.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, per i beni e le attività culturali, per il completamento di grandi opere strategiche, per la mobilità dei pubblici dipendenti, nonché per semplificare gli adempimenti relativi a imposte di bollo e tasse di concessione	Legge	2005	43	Piano nazionale dell'Archeologia	400.000,00	2006
Totale fonte statale						400.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						400.000,00	

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE018 Villa S. Remigio in Verbania. Realizzazione di interventi di recupero e restauro							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	411.730,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	225.150,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	1.263.120,00	2009
Regionale	Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e modifiche della Legge regionale 21 aprile 2006, n. 14 (Legge finanziaria per l'anno 2006)	Legge Regionale	2006	35	Bilancio regionale - D.G.R. 5-4734 del 04/12/2006	950.000,00	2006
Provinciale	VERBANIA				D.D. 797/2006	84.000,00	2006
Provinciale	VERBANIA				D.D. 797/2006	83.000,00	2008
Provinciale	VERBANIA				D.D. 797/2006	83.000,00	2007
Comunale	VERBANIA				Piano pluriennale investimenti 2007/2009	500.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cariplo	1.520.000,00	2002
Totale fonte statale						1.900.000,00	
Totale fonte regionale						950.000,00	
Totale fonte provinciale						250.000,00	
Totale fonte comunale						500.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						1.520.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						5.120.000,00	
BE019 Filatoio Rosso di Caraglio. Completamento del restauro di entità architettoniche collaterali, nonché dell'allestimento del Museo della Seta							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio regionale	350.000,00	2008
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio regionale	350.000,00	2009
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Compagnia di San Paolo	350.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	350.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	300.000,00	2007
Totale fonte regionale						700.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						1.000.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.700.000,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE020/A Castello di Manta. Restauro e valorizzazione degli ambienti del Complesso monumentale.								
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza	
Privata e Altra Pubblica					Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	168.000,00	2006	
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	125.000,00	2009	
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	60.000,00	2006	
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	125.000,00	2007	
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	125.000,00	2008	
Privata e Altra Pubblica					Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	250.000,00	2009	
Totale fonte privati e altra pubblica						853.000,00		
Totale criticità finanziarie								
Totale intervento						853.000,00		
BE020/B Castello di Manta. Intervento di consolidamento strutturale e di restauro del corpo di fabbrica est e del muro di cinta del Castello.								
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza	
Privata e Altra Pubblica					FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano	3.000,00	2007	
Privata e Altra Pubblica					Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	250.000,00	2007	
Privata e Altra Pubblica					Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	250.000,00	2008	
Privata e Altra Pubblica					Associazione delle Casse di Risparmio del Piemonte	82.000,00	2006	
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT	65.000,00	2006	
Totale fonte privati e altra pubblica						650.000,00		
Totale criticità finanziarie								
Totale intervento						650.000,00		
BE021/A Sacro Monte di Varallo. Restauro e messa a norma del Museo								
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza	
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio Regionale	50.000,00	2007	
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio Regionale	254.600,00	2008	
Totale fonte regionale						304.600,00		
Totale criticità finanziarie								
Totale intervento						304.600,00		

Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

BE021/B Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Gaudenziane n.ri 5 - 6 - 7							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Privata e Altra Pubblica					Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	3.514,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Compagnia di San Paolo	500.000,00	2007
Totale fonte privati e altra pubblica						503.514,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						503.514,00	
BE021/C Sacro Monte di Varallo. Restauro Cappelle Gaudenziane n.ri 8 e 40							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio regionale	70.400,00	2008
Regionale	Bilancio di previsione 2007 e bilancio pluriennale 2007-2009	Legge Regionale	2007	10	Bilancio regionale	125.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Riserva Naturale Sacro Monte di Varallo	6.731,24	2007
Totale fonte regionale						195.400,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						6.731,24	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						202.131,24	
BE022/A Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la riqualificazione percorsi e piazze. Completamento.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	11.341,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	20.738,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	63.621,00	2009
Totale fonte statale						95.700,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						95.700,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BE - Beni culturali - II Atto integrativo (Accordo di Programma Quadro)

Stato Accordo : 2a-Redazione Sospesa - In Verifica Locale

Versione del : 17/04/2007

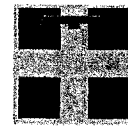
BE022/B Comune di Viù. Centro Permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico. Completamento.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	19.054,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	34.845,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N.03 del 2006 - Quota C.2 - Regioni Centro-Nord	106.901,00	2009
Totale fonte statale						160.800,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						160.800,00	
BE023 Polo Reale - Galleria Sabauda. Opere edilizie e impiantistiche di adeguamento della Manica Nuova e delle sue pertinenze.							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.568.020,00	2008
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.566.720,00	2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2007-2009	1.582.060,00	2009
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	3.266.134,00	2005
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	1.756.724,00	2006
Totale fonte statale						9.739.658,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						9.739.658,00	
Totale accordo						114.711.107,72	



*Ministero
dello Sviluppo Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**REGIONE
PIEMONTE**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**II ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

**ALLEGATO C - PROGRAMMA INTERVENTI
STRATEGICI PROPOSTI PER LA PROSSIMA
PROGRAMMAZIONE DI RISORSE FAS**

Roma, Giugno 2007

PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI
PROPOSTI PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE
DI RISORSE FAS

PREMESSE

La Regione Piemonte e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali intendono proseguire la propria azione nel settore dei Beni culturali mediante la realizzazione di ulteriori interventi, tramite future Intese Istituzionali e Accordi di Programma Quadro in materia, così come previsto dalla Deliberazione CIPE 14/2007 e dalla normativa di riferimento.

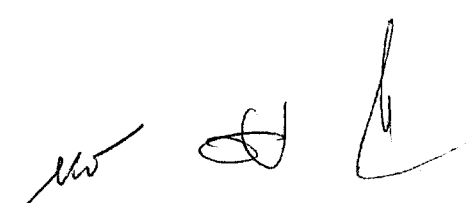
A distanza di sette anni dall'Intesa Istituzionale di Programma del 2000, il quadro dei Beni Culturali del Piemonte si presenta profondamente mutato e a questo più ampio panorama di luoghi visitabili e di grandi eventi culturali ha fatto riscontro un notevolissimo incremento dei visitatori, in molti casi oltre le più ottimistiche previsioni.

Tra i luoghi prima chiusi al pubblico ed ora riaperti grazie agli interventi compresi in Accordo basterà citare l'Armeria Reale, Palazzo Madama, il Teatro romano di Torino, Villa della Regina, i giardini della Reggia di Venaria Reale, nuovi percorsi per il pubblico al Museo Egizio, a Racconigi, Moncalieri, Superga, Finestrelle e Masino: per ricordare soltanto i casi più importanti.

L'opera di concertazione che ha dato risultati così importanti va dunque proseguita in un quadro programmatico di ampio respiro che permetta di affrontare la scadenza del 2011, per la realizzazione del progetto che Torino ed il Piemonte vogliono realizzare per le celebrazioni del centocinquantesimo dell'Unità Nazionale.

Il progetto prevede la realizzazione di eventi in un ampio ventaglio di "luoghi" simbolo della città e della nazione, tra i quali le Residenze Sabaude sono ovviamente al primo posto.

I progetti inseriti in questa Sezione, che afferiscono alle stesse linee dell'Accordo, faranno parte di una successiva integrazione: in quanto al momento non presentano un livello di progettazione adeguato ed una congrua copertura finanziaria,



Poli di eccellenza

- a) Sistema delle Residenze Sabaude - n. 10 interventi di completamento, riqualificazione, opere accessorie e sistemazione delle Residenze Sabaude.
- b) Musei e Palazzi storici - n. 2 interventi in musei situati in palazzi monumentali di grande importanza;

Percorsi del Sacro e della Spiritualità

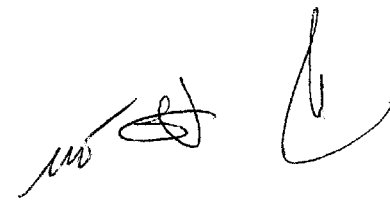
n. 3 interventi relativi a itinerari culturali ai Sacri Monti, con centro a Varallo Sesia e ai luoghi del romanico in Monferrato, con centro a Santa Maria di Vezzolano ad Albugnano (Asti).

Aree archeologiche

n. 3 interventi di valorizzazione e restauro delle aree archeologiche delle città romane di Industria (Monteu da Po, Torino) Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna, Cuneo) e Libarna (Serravalle Scrivia, Alessandria).

Biblioteche, Archivi e Istituti culturali -

n. 6 interventi di progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di immobili di interesse storico artistico per la realizzazione di centri di studio e di documentazione, di biblioteche ed archivi.



POLI DI ECCELLENZA

a) SISTEMA DELLE RESIDENZE SABAUDE

1. Progetto La Venaria Reale e Sistema delle Residenze Sabaude.¹

La Reggia della Venaria Reale e il Borgo Castello della Mandria rivestono un ruolo di primaria importanza nell'ambito del circuito delle Residenze Sabaude, in particolare in relazione all'itinerario che comprende il Castello di Agliè, il Castello di Rivoli, la Palazzina di Stupinigi, il Castello di Moncalieri e quello di Racconigi. Tale complesso ha un valore storico culturale di assoluto rilievo sia a livello nazionale sia in ambito europeo e la sua valorizzazione è da ritenersi decisiva per lo sviluppo turistico della Regione.

Il Progetto ha come fine ultimo la creazione di un Grande Centro di Cultura Europea ad alto profilo che attiri l'attenzione dei visitatori di tutto il Mondo.

Tale Progetto trova come traguardo ideale le celebrazioni dei 150 anni dell'unità d'Italia, che hanno visto la creazione, con apposita Legge Regionale, di un apposito Comitato per le celebrazioni del 2011, fra la Regione, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, la Città di Venaria Reale e il Comune di Druento, impegnato nel completamento del recupero e nella valorizzazione della Reggia di Venaria Reale, dei Giardini, della Citroniera e della Scuderia Juvarriane, di Villa ai Laghi del Borgo Castello della Mandria e degli altri beni compresi nell'ambito del progetto denominato "La Venaria Reale", nonché nella realizzazione degli interventi, anche infrastrutturali, necessari allo sviluppo del progetto. Per la parte inerente il recupero e la valorizzazione dei Beni Culturali, nonché delle opere connesse, si stima un'esigenza finanziaria non inferiore a 137,9 milioni di euro.

Costo da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 137.900.000,00

Fonti da definire

¹ Per il dettaglio dell'intervento si rimanda al documento allegato denominato "Progetto La Venaria Reale e Sistema delle Residenze Sabaude. Piano operativo 2011" (Allegato C1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Atto.

2. Castello di Govone. Realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti. Lotti vari

Il Castello di Govone è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2001, nell'ambito del circuito delle Residenze Sabaude; l'oggetto specifico del citato Accordo di Programma era il recupero del Castello attraverso opere di restauro architettonico e altri interventi, volti alla sua valorizzazione e al recupero ambientale e paesistico delle aree storiche di pertinenza.

Tra il 2002-2005 sono stati portati a compimento i progetti relativi alla valorizzazione della piazza storica e della parte alta che conduce al Castello, con la sistemazione della relativa pavimentazione e illuminazione; risultano invece in fase di ultimazione le opere relative alla sistemazione delle scuderie, con la realizzazione di un ristorante d'eccellenza.

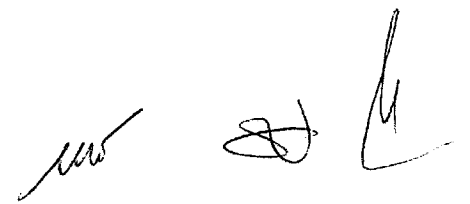
Nello specifico per il Castello prioritariamente si prevede:

- il recupero dell'intero piano terreno, attualmente occupato dagli Uffici Comunali;
- il recupero degli interrati la cui caratteristica di pregio risulta essere la decorazione di buona parte delle stanze che si affacciano sul giardino oltre che la soluzione di continuità funzionale tra Castello e scuderie già recuperate;
- la realizzazione di un parcheggio esterno funzionale al castello e di aree adeguate per l'accoglienza dei visitatori (es. *bookshop*, servizi di ristoro...).

La realizzazione di ulteriori interventi relativi al Castello di Govone, attualmente non rientrante in Zona Ob. 2, potrebbe beneficiare di finanziamenti CIPE, qualora con la prossima Programmazione 2007-2013 si superasse la logica della zonizzazione in aree Ob. 2 e P.O.

Costo da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 4.500.000,00

Fonti da definire



3. Polo Reale e Galleria Sabauda

Da anni la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha identificato, quale impegno prioritario, la riorganizzazione delle sedi affidate in consegna: pertanto il progetto di trasferimento della Galleria Sabauda dovrà essere integrato con le altre sedi museali e poli di documentazione, in particolare per le seguenti sedi: Palazzo Chiabrese, Palazzo Reale, Museo di Antichità, Nuova Galleria Sabauda, Biblioteca Reale e Armeria Reale.

I finanziamenti che si renderanno disponibili nella prossima integrazione dell'APQ saranno destinati al completamento dell'ambizioso progetto di riorganizzazione e messa a sistema delle sedi museali. Il fulcro sarà Palazzo Reale, di cui dovranno essere completati i restauri del primo e secondo piano e gli appartamenti del terzo piano. La Galleria Sabauda verrà invece ricollocata, come noto nella c.d. Manica Nuova di Palazzo Reale. Non si tratterà di un semplice trasferimento, ma di riadeguare un Palazzo di notevole pregio architettonico, costruito su progetto di Andrea Stramucci alla fine del secolo XIX, alle esigenze del nuovo Polo museale.

Particolare importanza avrà quindi anche il contesto in cui si andrà a situare la Galleria: la Manica Nuova fu costruita sui resti del Teatro Romano, parzialmente in luce nell'area antistante e parzialmente nei locali interrati dello stesso Palazzo e, ai margini dell'area archeologica si trovano le c.d. Casa Spalla e Casa Svizzera, destinate ad attività di servizio e a sede del Comando del Nucleo Carabinieri per la tutela del Patrimonio Culturale.

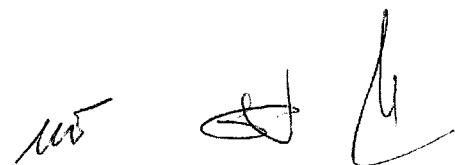
Il riadeguamento del Palazzo e dell'area archeologica renderà necessari importanti interventi anche nei Giardini Reali, tramite i quali avverrà l'ingresso principale alla Nuova Galleria Sabauda e al Museo di Antichità.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 45.000.000,00

Fonti finanziarie

Fondazioni Bancarie € 15.000.000,00

Fonti da definire € 30.000.000,00



4. Polo Reale, Palazzo Chiabrese. Completamento dei lavori di restauro

Il Palazzo Chiabrese, cerniera tra la Torino Barocca e il quadrilatero romano, non era nota al pubblico fino a quest'anno 2007 se non come sede storica delle Soprintendenze. Palazzo Chiabrese si trova tra Palazzo Reale, la Chiesa di San Lorenzo ed il Duomo e costituisce il perfetto collegamento tra Piazza Castello e l'area delle Porte Palatine. Si prevede il completamento dei restauri, in particolare al piano terreno e al piano interrato, dove sono in corso di realizzazione i depositi e gli Archivi; ai piani sottotetto, dove verranno realizzati nuovi uffici allo scopo di rendere visitabili le sale del piano.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 3.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

5. Palazzo Carignano Completamento dei percorsi museali

La straordinaria architettura barocca del Palazzo, rimaneggiata con la creazione della Camera dei deputati del Parlamento Subalpino e poi con la grandiosa Aula del Parlamento Italiano verrà valorizzata dal creazione di due percorsi museali. Il primo ha il suo centro negli appartamenti dei Principi e permette di cogliere la ricchezza della realizzazione barocca; il secondo riguarda gli aspetti risorgimentali con le due aule di rappresentanza ed il Museo del Risorgimento. Saranno realizzati un unico servizio di accoglienza e il salone ipogeo riadeguato sarà sede di convegni e mostre.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 30.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

6. Villa della Regina. Completamento del ripristino dei giardini e realizzazione del centro di documentazione.

Villa della Regina, aperta al pubblico da circa un anno, non costituisce un progetto concluso in quanto sono ancora in corso lavori nel parco che necessitano di un successivo intervento. Inoltre sono da concludere gli allestimenti interni, compreso il centro di documentazione al secondo e terzo piano e il laboratorio didattico legato al giardino.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 5.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

7. Nichelino - Palazzina di caccia di Stupinigi. Completamento dell'adeguamento funzionale e valorizzazione.

La Palazzina, capolavoro di Filippo Juvarra, è oggetto da anni di particolare attenzione per le necessità di complete opere di restauro e riadeguamento impiantistico. I lavori sono particolarmente complessi per la presenza di superfici decorate di grande valore, affreschi, arazzi, tappezzerie, stucchi e oggetti mobili di grande pregio. Il restauro va di pari passo alla creazione dei magazzini e al ripristino delle scuderie e dei locali accessori, nonché del parco storico.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 10.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

8. Castello di Agliè. Completamento restauro e adeguamento appartamenti e realizzazione sistema museale del territorio.

Il Castello di Agliè è costituito di oltre 300 ambienti riccamente e decorati e arredati; comprensibile la complessità dei lavori di restauro e di adeguamento impiantistico che consentiranno comunque di aprire al pubblico un percorso costituito dalle 40 sale più importanti.

Si sta, inoltre, mettendo a punto, in stretta collaborazione con l'Agenzia del Demanio, un altro progetto che riguarda il castello al centro di un sistema museale territoriale, in cui le tre cascate demaniali potrebbero ospitare un vivaio specializzato e un albergo, un immobile di proprietà demaniale affacciato sulla piazza del Castello potrebbe essere destinato a *bed and breakfast*.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 15.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

9. Castello di Moncalieri. Progetto di recupero.

Il Progetto prevede l'ampliamento dell'attività museale, con il restauro dell'appartamento della Principessa Clotilde, il recupero della facciata principale, la sistemazione del muraglione controterra della cavallerizza, la riqualificazione del parco.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

10. Castello di Racconigi. Completamento dei restauri al Castello, al Parco e al complesso della Margaria

CASTELLO

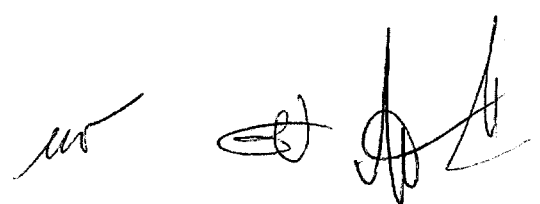
- Completamento dei restauri degli apparati decorativi degli appartamenti del primo piano nobile
- Restauro apparati decorativi appartamenti terzo piano
- Restauro apparati decorativi appartamenti piano terreno
- Restauro delle finestre dei piani terreno, primo, terzo, ammezzati
- Restauro delle stoffe e carte da parati
- Restauro arredi e quadri
- Completamento del restauro e allestimento cucine
- Restauro delle scale e dei mezzanini
- Completamento impianti elettrici e di sicurezza

PARCO

- Restauro del muro di cinta
- Realizzazione padiglioni per servizi per il pubblico
- Completamento e interventi conservativi sulla componente vegetale
- Interventi conservativi sul sistema delle acque, ponti, strade e architetture

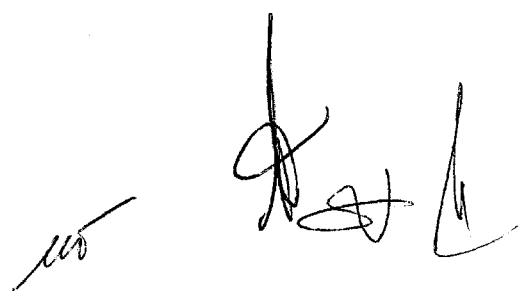
MARGARIA

- Restauro per recupero funzionale del complesso sede scuola dei giardinieri, di progettazione e amministrazione del paesaggio
- Restauro delle tettoie per ricovero attrezzature e ambienti a disposizione dei giardinieri



- Restauro per recupero funzionale del Casino del Cacio
- Restauro e riallestimento delle serre

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 15.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

Handwritten signatures in black ink, including a small signature on the left and a larger, more complex signature on the right.

b. MUSEI E PALAZZI STORICI

11. Castello di Santena

Il complesso Cavouriano si sviluppa su un'area di 22 ettari alle porte di Torino, nel Comune di Santena, ed è così composto:

Castello, detto anche Villa: Edificio sei – settecentesco con importanti elementi che risalgono all'ottocento, in particolare le facciate del Castello e la ristrutturazione della torre dei Bensi. Opera dell'architetto Gallo, è stato costruito tra gli anni 1712 e 1720. Racchiude gli appartamenti di rappresentanza e delle vite di una grande famiglia dei ceti dirigenti piemontesi, e ne può rappresentare un museo del quotidiano nel suo trasformarsi verso il Risorgimento.

Vissero nel Castello le famiglie dei Benso di Santena e di Cavour, gli Alfieri di Sostegno e da ultimi i Visconti Venosta.

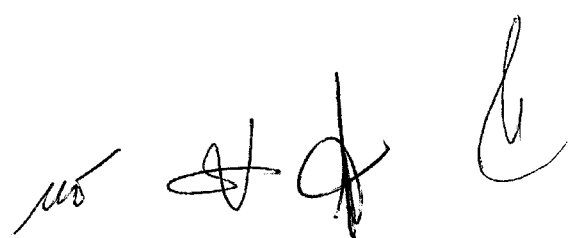
All'ultimo piano è allocata, dopo importanti e recenti lavori di ristrutturazione, la Biblioteca, composta da n. 6.427 volumi. Nel fabbricato adiacente è allocato il ricchissimo Archivio della famiglia Cavour, nel quale sono confluite le memorie di alcune grandi famiglie della storia piemontese e nazionale.

Adiacente al Castello, al piano terra, la "Sala Diplomatica", pregevole costruzione che risale al tardo '700, che ebbe restauri al tempo degli ultimi proprietari, i Visconti Venosta, e di recente restaurata e resa agibile per incontri e manifestazioni culturali.

Il Castello è dotato di importanti seminterrati, in via di recupero per attività complementari alla fruizione dell'intero complesso. Originariamente i seminterrati costituivano le fondamenta dell'antico castello.

Parco: pregevole insieme e ricco di essenze arboree di pregio, su disegno dell'architetto Kurten, misura 18 ettari, e sono in corso importanti interventi di recupero e restauro per consentirne una miglior fruizione e valorizzazione.

Torre dei Benso: Complementare al Castello è l'adiacente Torre dei Benso, edificio di impianto medioevale, restaurato nell'ottocento, in cui sono custoditi i cimeli e le corone, giunte in occasione delle esequie di Cavour.



Tomba dei Cavour: Accanto alla Torre, adiacente alla Chiesa parrocchiale, vi è il mausoleo Cavour. Costruzione semplice e ricca di suggestione in cui, oltre a Cavour, è sepolta tutta la sua famiglia.

Plesso culturale e Museo Cavouriano: Quelle che un tempo erano le scuderie e le serre, rappresentano un ampio spazio che dovrà essere dedicato al ricostruendo Museo Cavouriano, distrutto totalmente dall'alluvione del 1984, da realizzare secondo le più avanzate tecniche di allestimento museale, per farne un'importante attrazione culturale e turistica. Parte del pianterreno è stato completamente ristrutturato a seguito dei danni alluvionali, ed è attualmente destinato ad ingresso con biglietteria, sala Congressi, Area per esposizioni temporanee ed eventi culturali. Ospiterà a breve una caffetteria con *bookshop*.

Edificio ex Asilo: Sul piazzale antistante il Castello vi è l'edificio denominato Ex Asilo, recentemente restaurato dalla Fondazione Cavour con contributi della Regione, per ricavare locali comprendenti anche una sala per cerimonie ed eventi, affidata alla gestione del Comune di Santena con accordi a tal fine stipulati tra il Comune di Torino e la Fondazione Cavour stessa.

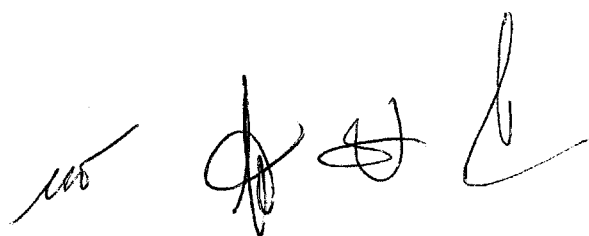
Cascina Nuova: E' un fabbricato coevo al Castello, ad esso complementare, situato in fondo al grande Parco, che potrebbe avere, se ristrutturato, finalità culturali e scientifiche, attinenti alla conoscenza ed alla valorizzazione del Parco stesso.

Ipotesi progettuale con destinazione d'uso definitiva

Gli interventi che si propongono sono finalizzati al completo riuso del complesso Cavouriano. In particolare il Castello avrà una destinazione di Casa – museo; sarà inoltre realizzato il riallestimento del Museo Cavouriano, è previsto un Centro culturale polivalente, e il recupero completo del Parco e della Cascina Nuova, anche a fini naturalistici.

Piano finanziario

- Adeguamento strutturale del Castello e della Torre
- Ristrutturazione Fabbricato adiacente al Castello per il Museo Cavouriano
- Riallestimento del Museo Cavouriano



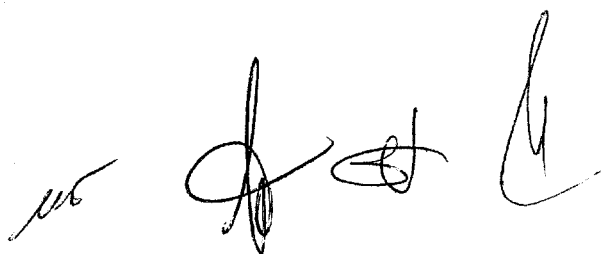
Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 5.800.000,00
Fonte finanziaria da definire

12. Castello di Susa e interventi connessi

Sono stati recentemente avviati i lavori di recupero e di rifunzionalizzazione del Castello Adelaide di Susa (già oggetto del primo Accordo di Programma Quadro). Per completare l'intervento, occorrono finanziamenti per il riallestimento del Museo civico di Susa nel Castello, e per la ricollocazione, in altra sede, dell'Archivio storico e della Biblioteca comunali.

Al fine di definire le linee guida, preliminari al riallestimento del Museo, e di avviare il progetto di ricollocazione della Biblioteca e dell'Archivio, all'interno di un progetto più generale di Polo culturale della Città di Susa, è stato costituito un tavolo di coordinamento tra la Città di Susa, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e le Soprintendenze competenti.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 3.000.000,00
Fonte finanziaria da definire



PERCORSI DEL SACRO E DELLA SPIRITUALITÀ

13. Sacro Monte di Varallo Sesia. Interventi di progettazione e restauro

Il Sacro Monte di Varallo, già oggetto degli interventi più urgenti di restauro agli apparati decorativi delle cappelle, necessita tuttavia di un programma di interventi complessivi, ad iniziare dal rilievo del complesso, che possa costituire una sorta di modello metodologico anche per gli altri sacri Monti, ancora poco studiati proprio dal punto di vista della storia dell'architettura.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 1.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

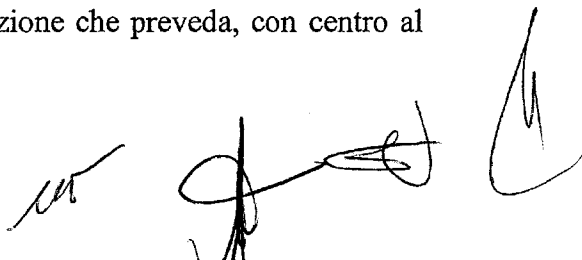
14. Santa Maria di Vezzolano. Adeguamento locali e allestimento Museo

Il complesso canonico di Santa Maria di Vezzolano, di proprietà demaniale ed in consegna alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, è composto dalla chiesa con il chiostro, l'antico refettorio e ampi locali cantinati al piano sottostante; costituisce, oltre che uno splendido esempio di architettura romanica, anche una testimonianza di arte figurativa medievale. Per questo motivo si ritiene che Vezzolano diventi centro di un sistema museale di valorizzazione del romanico astigiano.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

15. Sistema del romanico del Monferrato

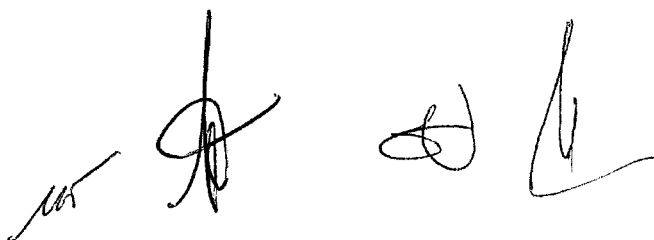
Tra le oltre 50 chiese e cappelle romaniche che punteggiano il territorio astigiano, sono state selezionate le 13 più importanti per significato architettonico, presenza di elementi scolpiti, affreschi ed inserimento nel contesto ambientale di particolare suggestione. Questi complessi, parzialmente già restaurati con i finanziamenti del Giubileo, necessitano di un progetto di valorizzazione che preveda, con centro al



Museo di Vezzolano, il completamento dei restauri, la revisione delle opere impiantistiche, il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, un piano di comunicazione e divulgazione.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally from left to right. The first signature is a simple, cursive mark. The second is a more complex, stylized signature with a large loop. The third and fourth are also cursive, with the fourth being a simple, vertical signature.

AREE ARCHEOLOGICHE

Il Piemonte meridionale si contraddistingue per l'alto numero di centri urbani di età romana, abbandonati tra tardo antico ed Alto Medioevo, che rappresentano un'importante possibilità di ricerca archeologica e di valorizzazione non ancora esplorata. Ne deriva l'immagine di una regione in cui le testimonianze archeologiche sono scarse e di poco interesse, ma questo è soltanto a causa della mancanza di un adeguato progetto di valorizzazione, che consentirebbe anche di gestire i siti in modo più organizzato e concertato con le amministrazioni locali.

La situazione è particolarmente grave nell'area archeologica di Libarna (Serravalle Scrivia), la più notevole della regione dal punto di vista monumentale. Tutta l'area archeologica necessita di un lavoro di consolidamento urgente e dei restauri necessari alla creazione degli opportuni percorsi di visita, con la valorizzazione del grande anfiteatro e degli isolati di case private, tra i più interessanti dell'Italia settentrionale

L'area archeologica di Industria (Monteu da Po) dovrebbe invece essere ampliata in quanto parti importanti delle aree monumentali antiche sono ancora in terreni di proprietà privata. La possibilità inoltre di acquisire la zona, già in consegna al Demanio militare, potrebbe consentire un progetto di valorizzazione ad ampio respiro, anche in collaborazione con l'Ente Parco Fluviale del Fiume Po.

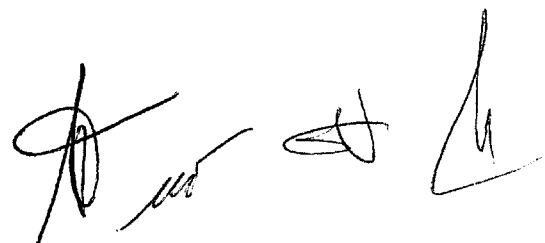
Infine, l'area archeologica di Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna), già oggetto di importanti lavori negli anni passati ed inseriti nel II Atto Integrativo, necessita di opere di completamento.

16. Monteu da Po. Area archeologica di Industria - Valorizzazione e restauro.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 3.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

17. Bene Vagienna. Area archeologica di Augusta Bagiennorum - valorizzazione e restauro

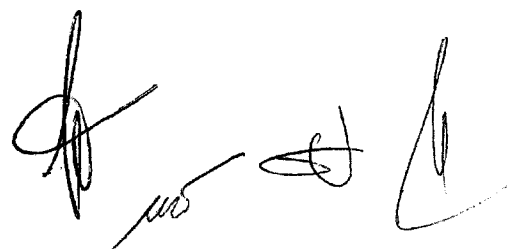
Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 1.000.000,00
Fonte finanziaria da definire



18. Serravalle Scrivia. Area archeologica di Libarna

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 3.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

Handwritten signatures and initials in black ink, located at the bottom right of the page. There are three distinct marks: a large, stylized signature on the left, a smaller signature in the middle, and a large, stylized signature on the right.

BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI

19. Torino, Biblioteca Nazionale. Adeguamento magazzini e opere

La prestigiosa Biblioteca ospitata nelle ex scuderie di Palazzo Carignano, in felice relazione con il Museo del Risorgimento ed il Museo Egizio sta da tempo adeguando i propri magazzini librari, che occupano l'intero isolato tra Via Principe Amedeo, Via Cesare Battisti, Via Bogino e Piazza Carlo Alberto, articolati in cinque piani fuori terra e due interrati. Il Completamento prevede ulteriori lotti di lavoro per circa la metà dei magazzini stessi; si presenta inoltre la necessità urgente di adeguamento impiantistico delle sale di lettura.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 6 500.000.,00

Fonte finanziaria da definire

20. Asti, Archivio di Stato e Chiesa di Sant'Anna.

Il Complesso, situato nella zona sud occidentale della città di Asti è da qualche anno nell'interesse della Soprintendenza per i Beni architettonici del Piemonte per il suo importante valore architettonico ed urbanistico. Proprio la necessità di adeguare questo prezioso complesso alle necessità di sede dell'archivio di stato di Asti rende necessario un lotto aggiuntivo di lavori di restauro.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

21. Cuneo. Archivio di Stato

Attualmente l'Archivio di Stato di Cuneo è situato in una sede di proprietà privata in locazione, dove sono sistemati gli uffici e la direzione. Tale sede ha ricevuto recentemente l'intimidazione dello sfratto. E' necessario quindi accelerare l'esecuzione dei lavori nella sede della ex caserma Chiantore, di proprietà demaniale. La progettazione esecutiva è stata redatta a cura della Direzione Nazionale dei Beni Archivistici

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ

€ 8.000.000,00

Fonte finanziaria da definire

22. Castello medievale di Casale Monferrato. Biblioteca e Archivio. Prosecuzione lavori di recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello.

Il castello di Casale Monferrato è un edificio di notevole importanza storica e architettonica; per valore simbolico, dimensioni e visibilità, e costituisce il monumento più cospicuo della città.

Sorto nel XIV secolo come fortificazione comunale, passò nel Quattrocento ai Marchesi del Monferrato, che ne fecero la sede della loro corte mantenendo peraltro la funzione militare dell'edificio.

Dopo l'assorbimento del marchesato monferrino nel dominio sabauda, l'antica reggia-piazzaforte è passata al demanio dello Stato, che l'ha utilizzata fino agli anni Settanta come sede di guarigione e poi abbandonata. Oggi la struttura si presenta in parte degradata e il degrado si è rapidamente accentuato negli ultimi anni.

Di fronte al rischio concreto di perdita di un bene di importanza primaria, non solo per la città ma anche per l'intera comunità nazionale, il Comune di Casale ha acquistato il Castello al fine di avviare l'opera di restauro e riuso, con l'intento di salvare e rivitalizzare il monumento, restituendo un ruolo adeguato al suo valore e prestigio e facendone uno strumento di recupero e riqualificazione di tutto l'ambiente circostante, oggi compromesso da un'utilizzazione casuale ed incongrua.

Contemporaneamente all'acquisto, l'Amministrazione comunale ha definito anche la destinazione d'uso del Castello: con Delibera n. 32 del 12.04.1999, il Consiglio Comunale ha approvato il trasferimento, nell'antica fortezza, del Sistema Bibliotecario e di tutti i servizi ad esso afferenti, attualmente localizzati su altri immobili.

In particolare, le attività che l'Amministrazione intende trasferire ed ampliare sono:

1. i servizi a maggiore valenza culturale e quelli con più spiccate caratteristiche formative (informagiovani, CILO, etc);

2. l'attuale biblioteca civica "G. Canna" e la biblioteca ragazzi in spazi più ampi e funzionali, e l'ampliamento di servizi già esistenti quali l'Emeroteca e la Mediateca;
3. l'apertura in via continuativa al pubblico dell'archivio storico comunale, individuando una sua sede autonoma e collaterale alla biblioteca.

Sono state pertanto individuate le destinazioni d'uso delle attività prevalenti quali "biblioteca, mediateca, archivio storico", ecc., delle attività afferenti a tali spazi ("spazio giovani, laboratori artistici", ecc.) e altre funzioni quali "attività commerciali, sala polivalente, ristorante, bar", ecc.

I lavori di recupero del Castello, inerenti i primi tre lotti, sono stati inseriti nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali sottoscritto tra lo Stato e la Regione Piemonte nel 2001.

L'importo previsto per la prosecuzione dei lavori (lotti IV, V, VI e VII di completamento per il triennio 2007-2009), e per l'apertura dei servizi al pubblico entro il 2009, è di presunti complessivi € 6.300.000.

Costi complessivi da prevedere	€ 6.300.000,00
Fondi Regione Piemonte	€ 1.500.000,00
Fondi privati	€ 500.000,00
Fondi Comune di Casale Monferrato	€ 2.110.000,00
Fonti da definire	€ 2.190.000,00

23. Biblioteca e Archivio del Comune di Ivrea presso la Cittadella della Cultura.

L'Amministrazione comunale di Ivrea intende affrontare in maniera definitiva i problemi della Biblioteca civica, inquadrandoli in un ambito di più ampio respiro che coinvolga le funzioni territoriali allargandole fino alla realizzazione di una vera Cittadella della Cultura, nell'ottica della realizzazione di un polo culturale integrato da realizzarsi nel Complesso storico-architettonico di Piazza Ottinetti, attualmente sede – in parte – del Museo Garda. L'intervento edilizio sul Museo Garda è tra l'altro stato inserito nel I atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del Piemonte, sottoscritto in data 31.10.2006 tra lo Stato e la Regione Piemonte.

La realizzazione della nuova Biblioteca civica era già stata segnalata nella sezione programmatica del I atto integrativo (allegato C "Programma interventi strategici proposti per la prossima programmazione di risorse FAS").

L'Amministrazione punta a valorizzare la risorsa rappresentata da Piazza Ottinetti con la realizzazione di un grande e moderno spazio culturale polivalente che dia un decisivo contributo alla conoscenza, allo studio e alla divulgazione del patrimonio culturale dell'area canavesana.

Lo schema generale del progetto preliminare si articola in due fasi successive:

- la prima attiene alla costruzione della nuova biblioteca;
- la seconda riguarda la costruzione della manica di chiusura su Piazza Fillak.

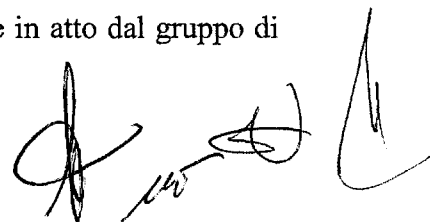
Il progetto è caratterizzato da alcuni aspetti di collegamento che ne connotano decisamente la qualità urbana funzionale. Innanzitutto, gli accessi da Piazza Ottinetti consentono il collegamento della biblioteca con una serie di percorsi ciclopedonali che la rendono raggiungibile da tutta la città e ne caratterizzano il suo ingresso come "porta della cultura" per il Canavese. Inoltre, il collegamento con il ristrutturato Museo Garda qualifica la nuova biblioteca come elemento di un polo culturale più esteso e complesso, ben al di là della sua propria singola funzione.

Il progetto preliminare dei lavori è stato approvato dal Comune con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 3.3.2005.

Costi complessivi da prevedere	€ 5.127.000,00
Fondi Regione Piemonte	€ 1.500.000,00
Fondi Comune di Ivrea	€ 2.000.000,00
Fonti da definire	€ 1.627.000,00

24. Casa degli Archivi. Intervento di recupero e allestimento dell'isolato San Daniele nel Comune di Torino.

La proposta di creare a Torino un Centro dedicato alla memoria e alla cultura del lavoro e dell'impresa trova origine nel 1984, quando presso la Regione Piemonte venne istituito un gruppo di lavoro sugli archivi storici del movimento operaio in Piemonte. Tra gli esiti più significativi delle iniziative messe in atto dal gruppo di



lavoro vi fu il recupero e la conservazione di importanti archivi, che già poneva la necessità di riunirli in un unico luogo dando vita ad una Casa degli Archivi del movimento operaio, dove conservare, ricercare, studiare, mettere a confronto le numerose testimonianze materiali della città industriale e operaia con cui Torino si è identificata per quasi l'intero ventesimo secolo.

Nel 2001, la Città di Torino, con Deliberazione della Giunta Comunale dell'11.5.2001, dopo avere valutato diverse possibilità di collocazione della Casa degli Archivi, ha destinato parte del complesso juvarriano di Via del Carmine ai principali istituti torinesi depositari del patrimonio documentario sindacale e aziendale (ossia, la Fondazione Vera Nocentini, l'Istituto di Studi storici Gaetano Salvemini, la Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci), caldeggiando il progetto di costituzione dell'"Istituto per la Memoria e la cultura del lavoro, dell'impresa e dei diritti sociali", con sede futura nell'edificio della ex Caserma San Daniele, facente parte dei Quartieri Militari di Via del Carmine.

Recentemente, con Delibera della Giunta Comunale del 23.1.2007, il Comune di Torino ha confermato quale sede del costituendo Istituto l'edificio di Via del Carmine e successivamente ha approvato lo statuto della costituenda Associazione Istituto per la Memoria e la Cultura, del Lavoro, dell'Impresa e dei diritti sociali, proponendo al Consiglio Comunale l'adesione della Città di Torino in qualità di socio fondatore.

I locali oggetto dell'intervento sono di proprietà del Comune di Torino.

Costi complessivi da prevedere	€ 5.500.000,00
Fondi Regione Piemonte	€ 600.000,00
Fondi Comune di Torino	€ 2.000.000,00
Fonti da definire	€ 2.900.000,00

Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n 3/06	MIBAC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fonti da definire	Costo totale €
POLI DI ECCELLENZA									
RESIDENZE SABAUDE									
TO	Regione Piemonte	Progetto La Venaria Reale e Sistema delle Residenze Sabaude						137.900.000,00	137.900.000,00
TO	Regione Piemonte	Castello di Govone. Realizzazione di ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti. Lotti vari						4.500.000,00	4.500.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Torino. Polo Reale e Galleria Sabauda			15.000.000,00			30.000.000,00	45.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Torino. Polo Reale Palazzo Chiabrese						3.000.000,00	3.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Torino. Palazzo Carignano						30.000.000,00	30.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Torino. Villa della Regina						5.000.000,00	5.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Nichelino. Palazzina di Caccia di Stupinigi						10.000.000,00	10.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Agliè. Castello, Parco e Sistema museale						15.000.000,00	15.000.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Castello di Moncalieri						2.000.000,00	2.000.000,00
CN	Regione Piemonte	Castello di Racconigi						15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE RESIDENZE SABAUDE					15.000.000,00			252.400.000,00	267.400.000,00

Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n 3/06	MIBAC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fondi da definire	Costo totale €
MUSEI E PALAZZI STORICI									
TO	Regione Piemonte	Castello di Santena						5.800.000,00	5.800.000,00
TO	Regione Piemonte	Castello di Susa e interventi connessi						3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE MUSEI E PALAZZI STORICI								8.800.000,00	8.800.000,00
PERCORSI DEL SACRO E DELLA SPIRITUALITA'									
CN	Regione Piemonte - MiBAC	Sacro Monte di Varallo Sesia/ Progettazione e restauro						1.000.000,00	1.000.000,00
AT	Regione Piemonte - MiBAC	Albugnano/ Santa Maria di Vezzolano/ adeguamento locali e allestimento Museo						2.000.000,00	2.000.000,00
AT/TO/AL	Regione Piemonte - MiBAC	Sistema del Romanico del Monferrato						2.000.000,00	2.000.000,00
TOTALE PERCORSI DEL SACRO E DELLA SPIRITUALITA'								5.000.000,00	5.000.000,00
AREE ARCHEOLOGICHE									
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Monteu da Po- Area Archeologica di Industria-valorizzazione e restauro						3.000.000,00	3.000.000,00
CN	Regione Piemonte - MiBAC	Benevagienna- Area Archeologica di Augusta Bagiennorum-valorizzazione e restauro						1.000.000,00	1.000.000,00
AL	Regione Piemonte - MiBAC	Serravalle Scrivia- Area archeologica di Libarna-valorizzazione e restauro						3.000.000,00	3.000.000,00
TOTALE AREE ARCHEOLOGICHE								7.000.000,00	7.000.000,00
BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI									
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Torino/ Biblioteca Nazionale - adeguamento magazzini e opere impiantistiche						6.500.000,00	6.500.000,00
TO	Regione Piemonte - MiBAC	ASTI/ Archivio di Stato e Chiesa di Sant'Anna						2.000.000,00	2.000.000,00

Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n.3/06	MIBAC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fonti da definire	Costo totale €
TO	Regione Piemonte - MiBAC	Cuneo/ Archivio di Stato						8.000.000,00	8.000.000,00
AL	Comune di Casale Monferrato	Castello medievale di Casale Monferrato. Biblioteca e Archivio. Prosecuzione lavori di recupero, riuso e riqualificazione funzionale del Castello	1.500.000,00			500.000,00	2.110.000,00	2.190.000,00	6.300.000,00
TO	Comune di Ivrea	Biblioteca e Archivio del Comune di Ivrea presso la Cittadella della Cultura.	1.500.000,00				2.000.000,00	1.627.000,00	5.127.000,00
TO	Associazione Istituto per la Memoria e la Cultura, del Lavoro, dell'impresa e dei Diritti Sociali	Casa degli Archivi. Intervento di recupero e allestimento dell'isolato San Daniele nel Comune di Torino	600.000,00				2.000.000,00	2.900.000,00	5.500.000,00
TOTALE BIBLIOTECHE, ARCHIVI E ISTITUTI CULTURALI			3.600.000,00			500.000,00	6.110.000,00	23.217.000,00	33.427.000,00
TOTALE SEZIONE PROGRAMMATICA II ATTO INTEGRATIVO			3.600.000,00	0,00	15.000.000,00	500.000,00	6.110.000,00	296.417.000,00	321.627.000,00

Progetto La Venaria Reale e Sistema delle Residenze Sabaude**PIANO OPERATIVO 2011****I^ FASE**

PRIMA FASE - FINANZIAMENTI PER OPERE URGENTI PROPEDEUTICHE

AGLI EVENTI DEL 2007

REGGIA DI VENARIA REALE

REALIZZAZIONE DEI RACCORDI STRADALI, PARCHEGGI DI ATTESTAMENTO A6A NORD E
OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA

Progettazione	900.000,00
Sistemazione di allertamento (ARPA)	500.000,00
Demolizione e ricostruzione "Ponte Verde"	5.600.000,00
Nuova strada alternativa al Viale Carlo Emanuele II, parallela al corso del Ceronda, di accesso alla Zona Industriale ed ai parcheggi (Baietto, 1000 posti e Venat, 100 posti) da realizzarsi tra giugno/settembre 2007	2.500.000,00
Soluzione interferenze (ENEL - SMAT)	2.000.000,00
Sistemazione Viale Carlo Emanuele II	2.000.000,00
Parcheggio da 500 posti da realizzarsi entro la metà del 2008 nella Città di Venaria Reale in Ambito 19 e Baleno	1.000.000,00
TOTALE PRIMA FASE - VIABILITA'	14.500.000,00

OPERE DI COMPLETAMENTO ED ALLESTIMENTO DELLA REGGIA

Allestimento di nuova reception sul Viale Carlo Emanuele II, dotata di spazi di relazione e servizio, quali biglietteria, guardaroba, sale d'attesa, biglietteria, bookshop, da realizzarsi entro giugno 2007	650.000,00
Allestimento di tribune, palco e area spettacoli presso i Giardini - Parco Basso	650.000,00
Allestimento entro settembre 2007 di arredi per percorso museale presso la Reggia, S. Uberto	700.000,00
Attrezzature per giardini e arredo urbano per giugno 2007	300.000,00
TOTALE PRIMA FASE - ALLESTIMENTO E COMPLETAMENTO	2.300.000,00

II^ FASE
REGGIA DI VENARIA REALE

FINANZIAMENTI PER OPERE IN VISTA DELL'EVENTO "TORINO 2011 - 150° UNITA' D'ITALIA"
PER UN INVESTIMENTO DI 108.100.000,00 €

Progettazione	2.400.000,00
Nuovo ponte sul torrente Ceronda e strada di collegamento	9.000.000,00
Demolizione e ricostruzione "Ponte Castellamonte"	7.000.000,00
parcheggio zona "tiro con l'arco":	2.300.000,00
demolizione sedime inutilizzato S.P.I.	200.000,00
TOTALE SECONDA FASE VIABILITA'	20.900.000,00

OPERE DI COMPLETAMENTO PER LA REGGIA

Completamento dei piani alti della Reggia:	3.000.000,00
Completamento Aree adiacenti al Complesso - Piazza della Repubblica - sistemazione dei Cortili delle Rimesse delle Carrozze, sistemazione della copertura dell'area compresa tra il Torrione Ovest Garove e i Giardini:	3.500.000,00
Completamento dei Giardini	10.000.000,00
Completamento e recupero del Borgo Castello della Mandria	16.000.000,00
Ristrutturazione e riqualificazione della Villa dei Laghi nel Parco della Mandria	10.000.000,00
Recupero e rifunionalizzazione della Cascina Peppinella e altre Cascine nel Parco La Mandria	20.000.000,00
Realizzazione della viabilità interna alla Reggia e al Parco	5.000.000,00
TOTALE II FASE OPERE DI COMPLETAMENTO	67.500.000,00

III^ FASE

FINANZIAMENTI PER IL COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA'

Viabilità area industriale di Venaria:	3.200.000,00
soluzione interferenze (pozzi SMAT)	2.400.000,00
soluzione interferenze (pozzi ENEL)	800.000,00
soluzione interferenze (SMAT)	500.000,00
piste ciclabili	2.800.000,00
Trasformazione via Stefanat Z.T.L.	1.500.000,00
fruizione del torrente Ceronda	7.000.000,00
realizzazione del viale "Rivalta" - accesso sud	2.000.000,00
TOTALE III FASE OPERE DI VIABILITA'	20.200.000,00

OPERE DI COMPLETAMENTO PER LA REGGIA

Acquisizione e trasformazione della "Caserma Gamerra"	4.500.000,00
Espansione del Centro Restauro	8.000.000,00
TOTALE III FASE OPERE DI COMPLETAMENTO PER LA REGGIA	12.500.000,00

TOTALE COMPLESSIVO 137.900.000,00

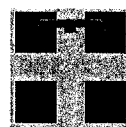




*Ministero
dello Sviluppo Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**REGIONE
PIEMONTE**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**II ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN
MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

ALLEGATO D - SCHEDE INTERVENTO

Roma, Giugno 2007